



COMUNE DI COLOGNO AL SERIO

Provincia di Bergamo

COPIA

Deliberazione n. 20
del 28/07/2026

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

ART. 1, c. 683, L. 147/2013 e Deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif (MTR-3): APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI (PEF) PER IL PERIODO 2026-2029.

L'anno **duemilaventisei**, addì **ventotto** del mese di **luglio**, alle ore **18:30** nella sala delle adunanze, in modalità mista. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dall'articolo 9 dello statuto comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

NOMINATIVO	RUOLO	PRESENTE	ASSENTE	SEDE
DRAGO CHIARA	SINDACA	Si		
GUERINI GIOVANNA	VICE SINDACA	Si		
PEZZOLI DANIELE	CONSIGLIERE	Si		
BASILE FRANCESCO	CONSIGLIERE	Si		
CANSONE MAURIZIO	CONSIGLIERE	Si		
MACCARINI LARA EMANUELA	CONSIGLIERE	Si		
RAIMONDI MATTIA	CONSIGLIERE	Si		
ZAMBELLI CHIARA	CONSIGLIERE	Si		
DE FRANCESCHI RENATO	CONSIGLIERE	Si		
FENILI PAOLA	CONSIGLIERE		Si	Ag
FERRI MARTINA	CONSIGLIERE	Si		in videoconferenza

RAIMONDI MAURINA	CONSIGLIERE	Si		
PICENNI MARCO	CONSIGLIERE	Si		
CARRARA ROBERT	CONSIGLIERE	Si		
PICENNI THOMAS	CONSIGLIERE		Si	Ag
PEREGO EMANUELA NATALINA	CONSIGLIERA	Si		
DELCARRO MASSIMILIANO	CONSIGLIERE		Si	Ag

Totale Presenti: 14

Totale Assenti: 3

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa ALESSANDRA OMBONI, la quale cura la redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, la dott.ssa CHIARA DRAGO - SINDACA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

La Sindaca/Presidente introduce l'argomento iscritto all'ordine del giorno e cede la parola al dott. Calissi di Servizi Comunali S.p.A. presente in aula per l'illustrazione della proposta di deliberazione;

E' altresì presente la Responsabil e dell'Area Economico-Finanziaria Chiara Lalumera;

Su richiesta del Consigliere Marco Picenni, la Sindaca dispone una trattazione congiunta del presente punto e del successivo punto iscritto all'ordine del giorno, in considerazione della connessione e omogeneità degli argomenti trattati, fermo restando che verranno successivamente sottoposti a separata votazione;

Gli interventi effettuati dai Consiglieri nel corso della seduta sono integralmente disponibili in versione streaming, raggiungibile dall'apposito link presente sul sito web istituzionale, gli stessi sono, altresì, riportati nei verbali trascritti a cura di Ditta specializzata, che si provvede a depositare agli atti;

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Bilancio Daniele Pezzoli;

PREMESSO:

- che l'art. 1, comma 639, della Legge 27.12.2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), *sino al 2019 costituente componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC)*, destinata al finanziamento integrale dei costi di gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- che l'art. 1, comma 738, della Legge 27.12.2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale (IUC), ad eccezione della componente Tassa sui Rifiuti (TARI) e dell'inerente disciplina;
- che il successivo comma 702 della citata Legge 147/2013, con riguardo alla IUC ha previsto che: *“Resta ferma l'applicazione dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.”*, in materia di potestà regolamentare di carattere generale degli EELL nella disciplina delle proprie entrate, anche tributarie;
- che il Comune di Cologno al Serio, con DCC 26 del 23.07.2014 e smi, adottata ex art 52 summenzionato, ha approvato il *“Regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuto (TARI)”*;
- che la disciplina regolamentare è stata da ultimo aggiornata ed integrata con *DCC n. 27 del 30.06.2021*, riferitamente all'introduzione della c.d. *“TARI puntuale”*;

RICHIAMATI in primis, per quanto in trattazione:

la legge n. 481/1995 e smi, in materia di: *“Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità”*;

il DPR 27 aprile 1999, n. 158: *“Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”*;

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante *“Norme in materia ambientale”* e smi;

la direttiva CEE n. 2008/98/CE relativa ai rifiuti, come modificata dalla direttiva n. 2018/851/UE;

EVIDENZIATO di seguito:

- che la legge di Bilancio 2018 (Legge n. 205/2017) ha attribuito all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (Aeegsi) compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti;
- che, in ragione dell'estensione del perimetro delle attribuzioni anzidetto, dal 1° gennaio 2018 Aeegsi ha trasformato la propria denominazione in ARERA (*Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente*);
- che l'istituzione di ARERA ha risposto all'esigenza di individuare un'autorità a livello nazionale in grado di *uniformare i criteri di determinazione delle tariffe del prelievo sui rifiuti*, sia esso di natura patrimoniale, ossia corrispettiva, quanto di natura tributaria, a fronte della presenza, a livello nazionale, di modalità di erogazione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani e di costi gestionali fortemente disomogenei;

- che, a fronte di tale criticità, nel contesto della Legge di bilancio 2018 (comma 527) il legislatore ha quindi attribuito ad ARERA la funzione di *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario (di seguito “MTR”) per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti”*;

DATO ATTO in proposito:

- che con il citato comma 527 della L. 205/2017, *“al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull’intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l’adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea”*, il legislatore ha assegnato all’Autorità funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/1995”*;
- che, nello specifico, le principali funzioni espressamente attribuite ad ARERA consistono:
 - nella *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario (MTR) per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio “chi inquina paga”*” (lett. f);
 - nell’ *“approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall’ente di governo dell’ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento”* (lett. h);
 - nella *“verifica della corretta redazione dei piani di ambito, esprimendo osservazioni e rilievi”*. (lett. i);

DATO altresì ATTO che, in attuazione delle previsioni legislative e delle funzioni attribuite, ARERA ha progressivamente adottato le seguenti deliberazioni:

- n. 226/2018/R/RIF del 05.04.2018, ad oggetto: *“Avvio di procedimento per l’adozione di provvedimenti di regolazione della qualità del servizio nel ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati”*;
- n. 242/2019/A del 18.06.2019, ad oggetto: *“Quadro strategico 2019-2021 dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente”*;
- n. 303/2019/R/RIF del 07.07.2019, ad oggetto: *“Unificazione dei procedimenti di cui alle deliberazioni n. 225/2018/R/RIF e n. 715/2018/R/RIF, volti alla regolazione e al monitoraggio delle tariffe in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, con individuazione di un termine unico per la conclusione dei medesimi”*;
- n. 443/2019/R/rif del 31.10.2019, ad oggetto: *“Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021”* ed inerente Allegato A *“Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021, MTR”* con la quale è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;
- n. 444/2019, recante *“Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati”*;
- n. 363/2021/R/rif del 03.08.2021, approvativa del *“Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per Il Secondo Periodo Regolatorio 2022-2025”*;
- n. 15/2022/R/rif del 18.02.2022, ad oggetto: *“Regolazione della Qualità del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani”* e il relativo allegato a *“Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (di seguito: TQRIF)”*;

RICHIAMATA quindi nello specifico, ai fini della presente e per quanto in esame, la deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif del 20 agosto 2025, inerente l’approvazione del NUOVO METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026- 2029”, con la quale sono regolati e ridefiniti i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il quadriennio inerente;

RICHIAMATA inoltre la successiva determinazione ARERA n. 1/DTAC/2025 del 07.11.2025, con la quale sono stati approvati gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, *ai sensi della deliberazione 397/2025/R/rif*, oltre agli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento, con contestuale emanazione di ulteriori precisazioni operative;

EVIDENZIATO:

- che, in primis, la deliberazione n. 443/2019/R/rif ha delineato le modalità e le tempistiche per la determinazione delle tariffe, in conformità ai criteri comunitari, ossia al principio *“chi inquina paga”*, ab origine sancito dall'art. 14 della Direttiva n. 2008/98/CE;
- che la revisione introdotta dal metodo MTR3 (*approvato con citata deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif*) è finalizzata ad assicurare la sostenibilità sociale delle tariffe, imponendone un vincolo di crescita, in uno con il conseguimento degli obiettivi ambientali posti quali principi informativi dalla riforma del Codice ambientale (TUA, D.Lgs 152/2006 e smi), in aderenza alle indicazioni dell'Unione Europea, tese a dare impulso all'Economia circolare;
- che l'art. 7 della citata deliberazione ARERA n.397/2025/R/rif, disciplinante la procedura di approvazione del “PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI” (PEF) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029, prevede che il piano debba essere validato dall'Ente territorialmente competente (ETC), *il quale deve assicurare nel procedimento di validazione adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti*, e rimette ad ARERA il compito di approvare il Piano in trattazione, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto *“le pertinenti determinazioni”*;

RICHIAMATA, da ultimo, la DCC n. 16 del 22.04.2024, ad oggetto: *“Art. 1, c. 683, L. 147/2013 e Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif: PIANO ECONOMICO FINANZIARIO del Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti (PEF) per il PERIODO 2022-2025 - APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO BIENNALE 2024/2025 (deliberazione ARERA n. 389/2023/R/rif)”*;

DATO ATTO che, in forza dei richiamati provvedimenti di ARERA, risulta necessario procedere all'approvazione del *“PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI per il TERZO PERIODO REGOLATORIO 2026-2029”*, quale atto prodromico funzionale alla determinazione delle tariffe TARI;

DATO altresì ATTO, con riguardo alla successiva e conseguente gestione della TARI:

che per la redazione del PEF devono essere adottate le indicazioni del metodo MTR-3 di ARERA, che prevede l'elaborazione dei dati economici per tutto il quadriennio del terzo periodo regolatorio;

che l'applicazione del tributo TARI deve avvenire nel rispetto di quanto disposto dalla L. 147/2013 e smi, nonché delle ulteriori inerenti disposizioni normative emanate in materia;

che, nello specifico, ai sensi del comma 651 della Legge di Bilancio 2014, la determinazione delle tariffe, pur muovendo dai dati che provengono dal PEF, continua ad assumere i criteri ed i parametri determinati dal DPR n. 158/1999 e smi;

DATO ATTO:

che nel territorio in cui opera il Comune di Cologno al Serio non è presente/operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 138/2011 e che, a normativa vigente, le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA n. 443/2019 sono pertanto esplicitate dal Comune medesimo;

che il Comune di Cologno al Serio, titolare del servizio pubblico locale di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani ed assimilati, da ultimo, con DCC n. 12 del 24.04.2026 ha affidato in *“house providing”* la gestione del servizio di igiene urbana alla Società a capitale interamente pubblico Servizi Comunali SpA (Ente Gestore) per un periodo di dieci anni a decorrere dalla sottoscrizione della convenzione inerente;

ESAMINATO quindi il *“PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER LE ANNUALITÀ 2026-2029”* del Comune di Cologno al Serio, redatto in applicazione del metodo MTR-3 - Allegato A alla deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, come integrato e modificato dalla deliberazione n. 397/2025/R/RIF del 5 agosto 2025, considerando anche le ulteriori componenti che devono essere indicate a valle del PEF, ed elaborato dai soggetti gestore

del servizio interni al perimetro delineato dall'Autorità (Servizi Comunali Spa e Comune di Cologno al Serio), depositato agli atti consiliari, ALLEGATO SUB A) quale parte integrante alla proposta deliberativa ed articolato come di seguito:

1 PEF 2026-2029
PEF 2026-2029 – Allegato 1 a Determina 07.11.2025 n. 1/DTA/2025 – DRIF ARERA (vrs integrata con Del. ARERA 397/2025/R/RIF – MTR-3)
2 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF 2026-2029
RELAZIONE di accompagnamento al PEF 2026-2029 – Allegato 2
3 DICHIARAZIONI DI VERIDICITÀ
DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ - Gestore (Allegato 3)

PRESO ATTO, in proposito:

- che l'articolo 7 del MTR-3 ha stabilito che, fino alla decorrenza della disciplina introdotta con la deliberazione 396/2025/R/RIF, a carico dell'utenza finale, a partire dalle entrate relative alle componenti di costo variabile e da quelle relative alle componenti di costo fisso, sono definite l'attribuzione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche in continuità con i criteri di cui alla normativa previgente ed i corrispettivi in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del d.P.R. n. 158/1999;
- che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI sono stati riportati nel Piano economico finanziario (PEF) per gli anni 2026-2029, predisposto secondo quanto previsto dal metodo MTR-3 di cui alla deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF - Allegato A, sulla base degli schemi tipo approvati con determina ARERA n. 1/DTAC/2025;
- che il PEF in esame tiene conto dei contenuti minimi dettati dall'articolo 29, del metodo MTR-3, che impongono l'applicazione di specifici criteri per la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo, per l'imputazione di questi nell'inerente perimetro;
- che, ai sensi del punto 4.5 della citata determina ARERA n. 1/DTAC/2025, dal totale dei costi indicati nel piano economico finanziario sono sottratte, in quanto presenti e rilevanti, le seguenti entrate:
 - ✓ *il contributo del Ministero dell'Istruzione per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/2007;*
 - ✓ *le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;*
 - ✓ *le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;*
 - ✓ *le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.*

PRESO e DATO ATTO:

- che nel PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) PLURIENNALE 2026-2029 sono stati recepiti i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI, considerando anche le ulteriori componenti che devono essere indicate a valle del PEF, come previsto dal metodo MTR-3 secondo il tool proposto da ARERA;
- che il Piano finanziario espone i seguenti costi complessivi, al lordo delle detrazioni:

ANNUALITÀ	TOTALE PEF
2026	€ 1.211.177,00
2027	€ 1.245.090,00
2028	€ 1.346.727,00
2029	€ 1.391.075,00

- che i valori da utilizzare per il calcolo delle tariffe, considerati al netto della componente relativa alla detrazione di cui al

comma 4.5 della Determinazione ARERA n. 1/DTAC/2025, risultano composti come di seguito:

ANNUALITÀ	2026	2027	2028	2029
PARTE VARIABILE €	617.691,00	638.900,00	744.072,00	615.447,00
PARTE FISSA €	585.943,00	599.465,00	595.930,00	768.903,00
TOTALE QUADRO TARIFFARIO €	1.203.634,00	1.238.365,00	1.340.002,00	1.384.350,00

TENUTO CONTO che il PIANO FINANZIARIO risulta corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati ed, in particolare:

- a) dalla RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, che le evidenze contabili sottostanti;
- b) da ogni ulteriore elemento richiesto ai sensi della normativa vigente;
- c) dalle DICHIARAZIONI ex allegati 3 E 4 a determina ARERA n. 1/DTCA/2025, rese ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritte dai legali rappresentanti del soggetto gestore e dell'Ente, attestanti la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

RILEVATO che è stata effettuata con esito positivo la procedura di VALIDAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO, ai sensi dell'articolo 7.4 della deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif e dell'art. 30 dell'inerente Allegato A, consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del documento, come da RELAZIONE DI VALIDAZIONE redatta in data 22.07.2026 a cura del Dr. Fabio Montevecchio, Dottore commercialista e Revisore contabile con studio in Dalmine, soggetto esterno affidatario del servizio dotato dei necessari requisiti di professionalità e terzietà, acquisita al prot. Ente n. 12218 in data 23.07.2026 ed ALLEGATA SUB B) alla presente, quale parte integrante ed inscindibile della stessa;

DATO conclusivamente ATTO ad ogni effetto che, come indicato nel paragrafo 5.14 della Relazione di accompagnamento al PEF, ad oggetto: *"Definizione schema Regolatorio TQRF"*, questo Ente territorialmente competente CONFERMA NELLO SCHEMA 1 - "LIVELLO QUALITATIVO MINIMO" il proprio posizionamento nella matrice degli schemi regolatori previsti dalla Deliberazione n. 15/2022/R/rif (TQRIF) - art. 3 dell'Allegato A;

NEL GIUDIZIO di compiuta ed esaustiva formulazione del PIANO FINANZIARIO 2026-2029, per completezza di contenuti, per rispondenza alla normativa vigente (Art. 1, comma 683 della L. 147/2013 – Deliberazione ARERA n. 397/2025R/rif) ed avvenuta validazione con esito positivo del documento;

RITENUTO di approvare il PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER IL QUADRIENNIO 2026-2029, come da documento ALLEGATO A) alla presente deliberazione quale parte integrante ed inscindibile, disponendone la trasmissione ad ARERA, ai fini della successiva approvazione a cura dell'autorità, ai sensi dell'art. 7 della deliberazione n. 397/2025/R/rif;

RICHIAMATI, con riguardo alla disciplina specifica in ordine ai termini di approvazione del PEF e delle tariffe TARI, progressivamente emanata dal legislatore:

- l'art. 3 c. 5-quinquies del D.L. 30.12.2021, n. 228 (convertito con modificazioni dalla L. n. 15/2022), in base al quale, testualmente: *"A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del (30 aprile) di ciascun anno"*;
- l'art. 43, c. 11 del D.L. 17.05.2022, n. 50 che, integrando il testo del suddetto articolo 3, c. 5-quinquies, ha di seguito previsto: *"Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al (30 aprile) dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione [...]"*;

- le disposizioni da ultimo introdotte dall'art. 1, comma 677 della L. 199/2025 (Legge di bilancio 2026) che, intervenendo sul termine individuato dal citato DL n. 228/2021, ha sancito, a regime ed a decorrere dal presente esercizio, la fissazione al 31 luglio del termine per l'approvazione del PEF, dei Regolamenti e delle tariffe TARI, aggiornando tale data anche con riferimento al termine approvativo del bilancio di previsione, ivi integrato ex DL 50/2022;
- il DM 24 dicembre 2025, con il quale è stato disposto il differimento al 28 febbraio 2026 del termina per la deliberazione del bilancio di previsione 2026-2028 degli enti locali;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi dai Responsabili di Area competenti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n.267/2000, così come sostituito dall'art. 3 comma 1 lett. b), DL 174/2012 conv. in L. 213/2012, come da nota inserita nella presente deliberazione;

AI SENSI dell'art. 42, comma 2, lettera f), del D.Lgs 267/2000 e smi, che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza all'approvazione del presente atto, trattandosi di atto a carattere generale incidente nella determinazione delle tariffe;

NEL RISPETTO dei termini di approvazione di cui al richiamato art. 3, c. 5 quinquies del DL 228/2021, come aggiornato ex art. 1, c. 677 della L. 199/2025;

ESAURITI gli interventi, come da verbale di seduta;

DATO ATTO che gli interventi effettuati dai Consiglieri nel corso della seduta sono integralmente disponibili in versione streaming, raggiungibile dall'apposito link presente sul sito web istituzionale, gli stessi sono, altresì, riportati nei verbali trascritti a cura di Ditta specializzata, che si provvede a depositare agli atti;

Con n. 11 voti favorevoli di cui n. 1 (Ferri) reso in videoconferenza, e n. 3 astenuti (Picenni M., Carrara, Perego), espressi nelle forme di legge, essendo n. 14 i consiglieri presenti e n. 11 i votanti,

DELIBERA

- 1] DI RICHIAMARE la premessa, in ogni contenuto motivazionale, elemento informatore, atto prodromico e normativa di riferimento, quale parte integrante ed inscindibile della presente deliberazione;
- 2] DI APPROVARE, ai sensi dell'art.1, comma 683 della L. 147/2013 e smi, nonché della deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif del 05.08.2025, il "PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER LE ANNUALITÀ 2026-2029" (PEF 2026-2029), come da documento ALLEGATO A] alla presente deliberazione quale parte integrante ed inscindibile della stessa, articolato come di seguito:

1 PEF 2026-2029
PEF 2026-2029 – Allegato 1 a Determina 07.11.2025 n. 1/DTA/2025 – DRIF ARERA (vrs integrata con Del. ARERA 397/2025/R/RIF – MTR-3)
2 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF 2026-2029
RELAZIONE di accompagnamento al PEF 2026-2029 – Allegato 2
3 DICHIARAZIONI DI VERIDICITÀ
DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ - Gestore (Allegato 3)

- 3] DI PRENDERE e DARE ATTO dell'esito positivo della procedura di VALIDAZIONE del PEF 2026-2029, ai sensi dell'articolo 7.4 della deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif e dell'art. 30 dell'inerente Allegato A, come da RELAZIONE DI VALIDAZIONE redatta in data 22.07.2026 a cura del Dr. Fabio Monteverchio, Dottore commercialista e Revisore contabile con studio in Dalmine, soggetto esterno affidatario del servizio dotato dei necessari requisiti di professionalità e terzietà, acquisita al prot. Ente n. 12218 in data 23.07.2026 ed ALLEGATA SUB B] alla presente, altrettanto quale parte integrante ed inscindibile della stessa;

- 4] DI CONFERMARE contestualmente, ad ogni effetto che, come indicato nel paragrafo 5.14 della Relazione di accompagnamento al PEF, ad oggetto: *“Definizione schema Regolatorio TQRF”, NELLO SCHEMA 1 - “LIVELLO QUALITATIVO MINIMO” il proprio posizionamento nella matrice degli schemi regolatori* previsti dalla Deliberazione n. 15/2022/R/rif (TQRIF) - art. 3 dell’Allegato A;
- 5] DI DARE ATTO che il PIANO FINANZIARIO costituisce ATTO PRODROMICO E PRESUPPOSTO PER L’APPROVAZIONE DEL SISTEMA TARIFFARIO relativo alla TARI per l’esercizio 2026, di cui all’art. 1, commi 639 e seguenti della L. 147/2013 e smi;
- 6] DI DISPORRE la trasmissione della presente deliberazione ed inerenti allegati ad ARERA, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 7 della deliberazione n. 397/2025/R/rif;

DI DICHIARARE, con n. 11 voti favorevoli di cui n. 1 (Ferri) reso in videoconferenza, e n. 3 astenuti (Picenni M., Carrara, Perego), espressi nelle forme di legge essendo n. 14 i consiglieri presenti e n. 11 i votanti, immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, autorizzando la pubblicazione della stessa anche prima del deposito delle trascrizioni del dibattito consiliare, ai fini degli adempimenti procedurali di cui ai precedenti punti 5] e 6] e dell’approvazione delle tariffe TARI 2026, di cui al successivo punto all’OdG della presente seduta consiliare.

Allegati:

- Allegato A) - Piano Economico Finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per le annualità 2026-2029;
- Allegato B) - Relazione di validazione del PEF 2026-2029.

Letto, approvato e sottoscritto

LA SINDACA dott.ssa CHIARA DRAGO <i>(firmato digitalmente)</i>	IL SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa ALESSANDRA OMBONI <i>(firmato digitalmente)</i>
--	---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente delibera è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. n.134 comma 4 del Dlgs 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa ALESSANDRA OMBONI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente originale elettronico è conservato nella banca dati dell'ente ai sensi dell'art. 3bis e dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.



Comune di Cologno al Serio

(Provincia di Bergamo)



**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE
DEI RIFIUTI
ANNUALITÀ 2026-2029**

(MTR-3 Deliberazione ARERA n. 397/2025/R/Rif)



Comune di Cologno al Serio

(Provincia di Bergamo)



PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI ANNUALITÀ 2026-2029

(MTR-3 Deliberazione ARERA n. 397/2025/R/Rif)

Allegato A] a DCC di approvazione del PEF 2026-2029

Il Segretario Generale

-Alessandra Omboni-

Il Responsabile dell'Area Economico-
Finanziaria

-Chiara Lalumera-

Atto firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21, secondo comma,
del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

PEF del SERVIZIO INTEGRATO di GESTIONE dei RIFIUTI – ANNUALITA' 2026-2029
(MTR-3 Deliberazione ARERA n. 397/2025/R/Rif)

INDICE

1 PEF 2026-2029	
PEF 2026-2029 – Allegato 1 a Determina 07.11.2025 n. 1/DTA/2025 – DRIF ARERA (vrs integrata con Del. ARERA 397/2025/R/RIF – MTR-3)	Pag. 1-2
2 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF 2026-2029	
RELAZIONE di accompagnamento al PEF 2026-2029 – Allegato 2	pag. 1-26
3 DICHIARAZIONI DI VERIDICITÀ	
DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ - Gestore (Allegato 3)	pag. 1
DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ – Ente T.C. (Allegato 4)	pag. 2

	2026			2027			2028			2029		
	comune di COLOGNO AL SERIO			comune di COLOGNO AL SERIO			comune di COLOGNO AL SERIO			comune di COLOGNO AL SERIO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	79.993	-	79.993	78.425	-	78.425	78.425	-	78.425	78.425	-	78.425
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	221.613	-	221.613	217.268	-	217.268	217.268	-	217.268	217.268	-	217.268
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	306.777	9.445	316.222	300.506	-	300.506	320.086	-	320.086	320.086	-	320.086
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.2 del MTR-3 CTSΔ ^{ESP} _{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO ^{EXP} _{11&1V}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CQ ^{EXP} _{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO ^{ANT} _{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 COnew ^{EXP} _{TV}	-	30.000	30.000	-	30.000	30.000	-	20.000	20.000	-	20.000	20.000
Costi operativi incentivanti non sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 COI ^{EXP} _{TV}	-	-	-	-	53.755	53.755	-	124.429	124.429	-	-	-
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,55	0,55	0,55
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	34.363	-	34.363	33.689	-	33.689	33.689	-	33.689	33.689	-	33.689
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}	103.480	-	103.480	101.451	-	101.451	101.451	-	101.451	101.451	-	101.451
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(AR _a + AR _{sc,a})	82.706	-	82.706	81.084	-	81.084	81.084	-	81.084	74.462	-	74.462
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtot _{TV}	-	-	-	-	-	-	-	11.480	11.480	-	-	-
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota variabile RCΔ(T-Tmax) _{pre,TV,a}	-	-	-	-	-	-	-	11.480	11.480	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		52.568	52.568		51.511	51.511		53.469	53.469		54.132	54.132
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	525.678	92.013	617.691	515.114	135.266	650.380	534.694	209.378	744.072	541.316	74.132	615.447
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	152.281	-	152.281	149.295	-	149.295	149.295	-	149.295	149.295	-	149.295
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	61.067	52.683	113.750	59.870	52.547	112.417	59.870	52.547	112.417	59.870	52.547	112.417
Costi generali di gestione CGG	58.297	56.201	114.498	57.154	53.441	110.594	57.154	53.441	110.594	57.154	53.441	110.594
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{AL}	305	-	305	299	-	299	299	-	299	299	-	299
Costi comuni CC	119.669	108.884	228.553	117.323	105.987	223.310	117.323	105.987	223.310	117.323	105.987	223.310
Ammortamenti Amm	55.845	656	56.501	73.994	906	74.900	68.062	906	68.968	63.572	75.541	139.113
Accantonamenti Acc	-	113.311	113.311	-	99.402	99.402	-	99.402	99.402	-	99.402	99.402
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	113.311	113.311	-	99.402	99.402	-	99.402	99.402	-	99.402	99.402
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	-	6.130	6.130	13.231	6.836	20.067	19.490	6.773	26.263	19.802	109.707	129.509
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{uc}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-3 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	55.845	120.097	175.943	87.225	107.144	194.369	87.551	107.082	194.633	83.373	284.650	368.023
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO ^{EXP} _{11&1F}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CQ ^{EXP} _{TF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO ^{ANT} _{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 COnew ^{EXP} _{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 COI ^{EXP} _{TF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCtot _{TF}	2.988	643	3.631	2.886	657	3.543	-	-	-	-	-	-
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota fissa RCΔ(T-Tmax) _{pre,TF,a}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		33.078	33.078		35.673	35.673		35.417	35.417		34.999	34.999
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	330.783	262.703	593.486	356.729	249.461	606.190	354.169	248.486	602.655	349.991	425.636	775.627
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	914.483	354.716	1.269.199	922.779	384.727	1.307.506	908.863	457.864	1.366.727	906.307	499.768	1.406.075
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	856.461	354.716	1.211.177	871.843	384.727	1.256.570	888.863	457.864	1.346.727	891.307	499.768	1.391.075
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata % - (a-2)			88%			88%			88%			88%
q _{a-2} ton			5.125			5.125			5.125			5.125
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg - (a-2)			22,72			23,40			23,63			24,29
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore) - (a-2)			24,78			24,78			24,78			24,78
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁			0,00			0,00			0,00			0,00
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂			-0,22			-0,22			-0,22			-0,22
Totale γ			-0,22			-0,22			-0,22			-0,22
Coefficiente di gradualità (1+ γ)			0,78			0,78			0,78			0,78
Verifica del limite di crescita												
r _{PI,a}			1,9%			1,9%			1,9%			1,9%
coefficiente di recupero di produttività X _a			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%
coeff. Potenziamento del servizio K _a			1,00%			1,00%			7,00%			7,00%
coeff. per recupero inflazione CRi _a			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			2,80%			2,80%			8,80%			8,80%
(1+ρ)			1,0280			1,0280			1,0880			1,0880
ΣT _a			1.211.177			1.256.570			1.346.727			1.391.075

	2026			2027			2028			2029					
	comune di COLOGNO AL SERIO			comune di COLOGNO AL SERIO			comune di COLOGNO AL SERIO			comune di COLOGNO AL SERIO					
$\sum TV_{\alpha-1}$		605.377			617.691			638.900			744.072				
$\sum TF_{\alpha-1}$		593.702			593.486			606.190			602.655				
$\sum T_{\alpha-1}$		1.199.079			1.211.177			1.245.090			1.346.727				
$\sum T_{\alpha} / \sum T_{\alpha-1}$		1,0101			1,0375			1,0816			1,0329				
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)		1.211.177			1.245.090			1.346.727			1.391.075				
delta ($\sum T_{\alpha}$ - $\sum T_{max}$)		-			11.480			-			-				
TVa dopo distribuzione delta ($\sum T_{\alpha}$ - $\sum T_{max}$)	525.678	92.013	617.691	515.114	123.786	638.900	534.694	209.378	744.072	541.316	74.132	615.447			
TFa dopo distribuzione delta ($\sum T_{\alpha}$ - $\sum T_{max}$)	330.783	262.703	593.486	356.729	249.461	606.190	354.169	248.486	602.655	349.991	425.636	775.627			
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta ($\sum T_{\alpha}$ - $\sum T_{max}$)	856.461	354.716	1.211.177	871.843	373.247	1.245.090	888.863	457.864	1.346.727	891.307	499.768	1.391.075			
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte variabile		-			-			-			-				
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte fissa		7.544			6.725			6.725			6.725				
$\sum TV_{\alpha}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 Determina 1/DTAC/2025		617.691			638.900			744.072			615.447				
$\sum TF_{\alpha}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025		585.943			599.465			595.930			768.903				
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025		1.203.633			1.238.365			1.340.003			1.384.350				
Attività esterne Ciclo Integrato RU	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
QUALITA'															
Macro Indicatore R1															
R1 _α		0,56			0,56			0,56			0,56				
Classe R1 _α		D			D			D			D				
Obiettivo R1 _{α+2}		0,61			0,61			0,61			0,61				
Classe obiettivo R1 _{α+2}		D			D			D			D				
Macro Indicatore R2															
R2 _α		0,97			0,97			0,97			0,97				
Classe R2 _α		A			A			A			A				
Obiettivo R2 _{α+2}		0,95			0,95			0,95			0,95				
Obiettivo R2 _{α+2}		A			A			A			A				
Calcolo H di partenza determinato dal PEF 2024-2025 aggiornamento															
AR ²⁰²⁵ sc_si di partenza		178.900													
CRD ²⁰²⁵ sc_si di partenza		224.343													
H di partenza		79,7%													
Classe di partenza		B													
H Target 2024		80,7%													
Classe target 2024		A													
Calcolo H effettivo															
AR ²⁰²⁵ sc_si effettivo		120.410													
CRD ²⁰²⁵ sc_si effettivo		133.362													
H effettivo effettivo		90,3%													
Classe H effettivo		A													
H target biennale da conseguire nell'anno α da verificare nel PEF α+2		90,3%													
Classe H Target		A													
Riclassificazione H															
AR ²⁰²⁵ sc_si riclassificato		-													
CRD ²⁰²⁵ sc_si riclassificato		-													
H _α riclassificato		0,0%													
Componente COrdTV,α		-													



Comune di Cologno al Serio
(Provincia di Bergamo)



**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
AL PEF
DEL SERVIZIO INTEGRATO
DI GESTIONE DEI RIFIUTI
ANNUALITÀ 2026-2029**

(Allegato 2 a MTR-3 - Deliberazione ARERA n. 397/2025/R/Rif)

INDICE DELLA RELAZIONE

1	PREMESSA (ETC)	3
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario.....	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	3
1.5	Altri elementi da segnalare	3
2	DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI (G)	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	6
2.2.1	Pulizia meccanizzata e manuale delle aree di circolazione.	6
2.2.2	Pulizia meccanizzata e manuale delle aree di circolazione e delle aree mercatali.	6
2.2.3	Raccolta e trasporto rifiuti urbani indifferenziati e delle frazioni urbane recuperabili	7
2.2.4	Ritiro a domicilio rifiuti ingombranti (su prenotazione).....	8
2.2.5	Centro comunale di raccolta	8
2.2.6	Recupero e smaltimento rifiuti urbani differenziati e indifferenziati	8
2.2.7	Gestione tariffe e rapporto con gli utenti.....	9
2.2.8	Livelli raccolta differenziata (RD)	9
3	DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO (G)	11
3.1	Dati tecnici e potenziamento del servizio	11
3.1.1	Varianzioni di perimetro	11
3.1.2	Livelli e variazioni della qualità	14
3.2	Fonti di finanziamento.....	16
3.3	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	16
3.3.1	Dati di conto economico	16
3.3.2	Focus sugli AR e ARsc	18
3.3.3	Componenti di costo previsionali	18
3.3.4	Investimenti	19
3.3.5	Dati relativi ai costi di capitale.....	19
4	ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE (ETC)	20
5	VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE (ETC)	21
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	21
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	22
5.1.2	Coefficienti di potenziamento K	22
5.1.3	Coefficiente CRI.....	23
5.2	Costi operativi incentivanti(CO _{new} _{exp} e CO _l _{exp})	23
5.2.1	Componente previsionale CO _{new}	23
5.2.2	Componente previsionale CO _l	23
5.3	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)	23
5.3.1	Componente previsionale CTSA <i>exp</i>	23

5.3.2 Componenti previsionali CO116.....	23
5.3.3 Componenti previsionali CQ.....	23
5.3.4 Componenti previsionali COANT.....	23
5.4 Ricavi e valorizzazione del fattore di sharing	24
5.5 Cespiti e costi di capitale	24
5.6 Conguagli	24
5.7 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	24
5.8 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	24
5.9 Rimodulazione dei conguagli.....	25
5.10 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite di variazione annuale	25
5.11 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	25
5.12 Ulteriori detrazioni	25
6 RIEPILOGO PEF E QUADRO TARIFFARIO	26
7 DEFINIZIONE SCHEMA REGOLATORIO TQRIF	26

1 PREMESSA (ETC)

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario oggetto della presente relazione è il territorio del comune di Cologno al Serio ove è applicata la TARI puntuale tributo.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

I soggetti gestori nell'ambito tariffario definito al paragrafo 1.1 sono:

- Servizi Comunali S.p.a., c.f. e p. IVA: 02546290160 con sede in Sarnico (BG) via Suardo 14/A, @pec: protocollo@pec.servizicomunali.it
- Comune di Cologno al Serio, c.f. 00281170167 e p.IVA: 00281170167 con sede in Cologno al Serio (BG) via Rocca 2/A, @pec: protocollo@pec.comune.colognoalserio.bg.it

Soggetto preposto all'attività di validazione: Dott. Fabio Montevercchio – Dottore Commercialista e Revisore Contabile di Enti Locali, c.f. MNTFBA66M25A794J P. IVA 02387040161 - 24044 – Dalmine (BG) - Via Giacomo Puccini 16 - Tel 035 373125 - Telefax 035 0401248.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

La gestione CER 200108 avviene in un impianto di compostaggio.

La gestione CER 200301 avviene in un impianto con recupero energetico.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 397/2025/R/Rif, l'Ente territorialmente competente ha acquisito da ciascun gestore:

- il tool-PEF relativo al servizio da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2025, compilato per le parti di propria competenza;
- le relazioni di accompagnamento redatte per le parti di competenza secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (capitoli 2 e 3 dell'Allegato 2 della determina 1/DTAC/2025);
- una dichiarazione per ciascun gestore, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2025, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte e funzionale all'attività di validazione

1.5 Altri elementi da segnalare

□□□□□

2 DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Nell'ambito tariffario sopra descritto operano i seguenti gestori:

1. **Servizi Comunali Spa**, società per azioni a capitale interamente pubblico in quanto partecipata al 100% da enti locali, opera secondo il modello organizzativo *dell'in-house providing* tramite affidamento di servizio approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 24/04/2026 (affidamento decennale in fase di sottoscrizione) effettua i seguenti servizi:

→ Spazzamento e lavaggio strade:

- ✓ Pulizia meccanizzata delle aree di circolazione
- ✓ Pulizia manuale del territorio

→ Raccolta e trasporto:

- ✓ Raccolta domiciliare dei rifiuti urbani differenziati
- ✓ Raccolta domiciliare dei rifiuti urbani indifferenziati
- ✓ Trasporto e conferimento dei rifiuti presso centri di destino
- ✓ Gestione del centro di raccolta comunale

Non è compreso il lavaggio e la sanificazione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate;

Non sono comprese le attività di messa in riserva dei rifiuti, deposito temporaneo prima della raccolta ai fini del trasporto in un impianto di recupero, le attività di pretrattamento finalizzate a ottenere flussi di rifiuti monomateriale attraverso la separazione delle diverse frazioni raccolte con modalità multimateriale

È compresa l'attività di raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento del rifiuto secco indifferenziato da parte degli utenti avendo avviato la tariffazione puntuale con misurazione volumetrica del rifiuto secco residuo

→ Trattamento e recupero

- ✓ Per le specifiche indicazioni relative agli impianti si rimanda al foglio denominato "IN CTS CTR RC" del tool di calcolo predisposto dall'autorità e allegato alla presente

→ Trattamento e smaltimento

- ✓ Per le specifiche indicazioni relative agli impianti si rimanda al foglio denominato "IN CTS CTR RC" del tool di calcolo predisposto dall'autorità e allegato alla presente

→ Gestione amministrativa della TARI e rapporto con gli utenti su delega del Comune (permane la natura tributaria della TARI):

- ✓ attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento
- ✓ gestione del rapporto con gli utenti mediante sportelli dedicati: presso la sede dell'Ente Locale, presso la sede della Società, a cadenza settimanale, tramite call-center (numero verde), tramite sportello virtuale
- ✓ gestione della banca dati degli utenti e delle utenze
- ✓ effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale
- ✓ implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani

2. **Comune di Cologno al Serio** effettua i seguenti servizi:

→ Gestione amministrativa della TARI e rapporto con gli utenti, per quanto non in capo a Servizi Comunali SpA e, nello specifico:

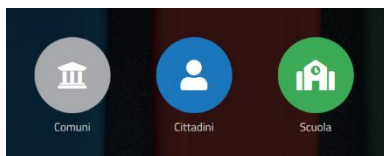
- ✓ *gestione crediti (tributo di competenza comunale)*
- ✓ *attività di controllo e direzione*
- ✓ *attività di coordinamento del servizio interno*

Riepilogo gestioni e frequenze dei servizi di Servizi Comunali Spa:

	Raccolta											
	Raccolta Domiciliare										Raccolta stradale	
LEGENDA	Imballaggi in Plastica	Imballaggi in Carta e Cartone	Vetro (Multimateriale con Metalli)	Metalli	Organico	secco Residuo	Ingombrante a chiamata	Vegetale	Secco Residuo Puntuale	Cimiteriali	Pile esauste e farmaci scaduti	Contentori stradali
S = settimanale + = servizio con integrazione estiva M = mensile S3 = ogni 3 settimane 2S = due volte settimana 3S = tre volte settimana Q = quindicinale R = a Richiesta X = servizio effettuato C = a Chiamata												
Cologno al Serio	Q	Q	Q		S+		C		S	R	X	

	Trasporto	Gestione centro di raccolta	Spazzamento e pulizia delle strade	Gestione TARI						Altri Servizi				Smaltimento/Trattamento/Recupero
		Gestione Centro Raccolta Comunale	Pulizia meccanizzata del territorio	Pulizia manuale del territorio	Pulizia dei mercati	Gestione Amministrativa TARI	Sportello fisico presso l'Ente	Sportello fisico presso la sede di Chiuduno	Numero Verde TARI	Portale on line	Numero Verde Operativo	App Rumentologo	MUD/scheda Provincia	
LEGENDA														
S = settimanale + = servizio con integrazione e estiva M = mensile S3 = ogni 3 settimane 2S = due volte settimana 3S = tre volte settimana Q = quindicinale R = a Richiesta X = servizio effettuato C = a Chiamata														
Cologno al Serio	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X

Per maggiori informazioni visitare il sito www.rumentologo.it, l'applicazione Rumentologo  e l'area dedicata a cittadini, comuni e scuole sul sito www.servizicomunali.it al seguente indirizzo www.servizicomunali.it/area-comuni/



- Il Gestore non svolge alcun servizio relativo alla gestione del piano neve.
- Il Gestore non effettua attività di micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche.
- Il Gestore non svolge alcun servizio esterno al servizio integrato di gestione dei rifiuti solidi urbani.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Servizi Comunali Spa non sono sottoposti a procedure di crisi patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro) e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

In relazione alla gestione del comune di Cologno al Serio non sono pendenti ricorsi (per l'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo), né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

Il comune di Cologno al Serio non è in situazione di squilibrio strutturale.

Il livello qualitativo/quantitativo del servizio risulta adeguato sotto il profilo dell'offerta dei servizi resi al cittadino e della loro frequenza, come ulteriormente integrata in esito al presente aggiornamento periodico.

Inoltre, la Società Servizi Comunali s.p.a:

- provvede alla stipula di contratti con centri di destino per il trattamento, recupero dei rifiuti e smaltimento degli stessi.
- gestisce le segnalazioni e i reclami inerenti ai servizi forniti anche tramite numero verde e fornisce tutte le ulteriori informazioni sempre nell'ottica della soddisfazione dell'utenza.

2.2.1 Pulizia meccanizzata e manuale delle aree di circolazione.

- ✓ pulizia meccanizzata

2.2.2 Pulizia meccanizzata e manuale delle aree di circolazione e delle aree mercatali.

- ✓ pulizia meccanizzata

Lo spazzamento delle strade consiste nella pulizia meccanizzata assistita della sede stradale, dei marciapiedi, delle aree pedonali, sottopassi, piste ciclabili, gallerie ad uso pubblico pavimentate in asfalto, pietra, cemento o altro materiale che consenta la pulizia meccanizzata. Le spazzatrici meccaniche saranno di tipo "aspirante" e saranno precedute dall'operatore a terra che con idonee attrezzature (anche con soffiatore a motore) garantirà la pulizia di finitura, anche di quelle zone prossime alla sede stradale che non possono essere raggiunte dalla "macchina".

Le spazzatrici stradali impiegate avranno propulsore a carburante secondo le direttive e norme europee tipo "EURO 6" o superiori.

Le spazzatrici saranno dotate di controllo satellitare con registrazione dei percorsi in ambiente WEB consultabile dal responsabile del servizio Comunale.

2.2.3 Raccolta e trasporto rifiuti urbani indifferenziati e delle frazioni urbane recuperabili

Il calendario delle raccolte domiciliari è reso disponibile dalla Società in formato cartaceo, sul proprio sito istituzionale (www.servizicomunali.it) e attraverso l'applicazione *Il Rumentologo* (app e online site www.rumentologo.it) che guida l'utente ad un corretto utilizzo del servizio, con l'indicazione anche degli orari di apertura centro di raccolta e al corretto conferimento del rifiuto.

Sono programmate le seguenti raccolte domiciliari PORTA a PORTA:

Raccolta differenziata UtENZE domestiche e non domestiche		
Rifiuti	Modalità di raccolta	Frequenza (giorni lavorativi)
Carta, Cartone	Domiciliare	1 giorni su 14
Rifiuti organici	Domiciliare	1 giorni su 7 2 giorni su 7 estivo (mag-ott)
Imballaggio Vetro / Metallo	Domiciliare	1 giorni su 14
Imballaggio plastica	Domiciliare	1 giorni su 14

Raccolta rifiuti residui indifferenziati UtENZE domestiche e non domestiche		
Rifiuti	Modalità di raccolta	Frequenza (giorni lavorativi)
Secco Residuo	Domiciliare	1 giorni su 7

Qualora nello svolgimento dei servizi domiciliari l'operatore incaricato dalla Società riscontri nei contenitori/sacchi, rifiuti non corrispondenti alle specifiche del servizio, appone idoneo avviso che motivi il mancato ritiro.

2.2.4 Ritiro a domicilio rifiuti ingombranti (su prenotazione)

Dall'anno 2023 il servizio di ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti è a disposizione dei cittadini su prenotazione, secondo le seguenti modalità:

→ attraverso il Numero Verde (da Lunedì a Venerdì dalle 9:00 alle 12:00)

2.2.5 Centro comunale di raccolta

Il Centro di Raccolta Comunale è attivo per la cittadinanza con i seguenti orari:

ORARIO INVERNALE (1 Ottobre - 31 Marzo)			ORARIO ESTIVO (1 Aprile - 30 Settembre)		
	Mattina	Pomeriggio		Mattina	Pomeriggio
Lunedì		14:00 17:00	Lunedì	14:30	18:00
Martedì			Martedì		
Mercoledì		14:00 17:00	Mercoledì	14:30	18:00
Giovedì			Giovedì		
Venerdì		14:00 17:00	Venerdì	14:30	18:00
Sabato	09:00 12:00	14:00 17:30	Sabato	09:00 12:00	14:00 18:00
Domenica			Domenica		

Il personale addetto al Centro di Raccolta controlla la natura, la quantità, la provenienza dei materiali conferiti dall'utenza, fornisce assistenza all'utenza nella fase di conferimento.

2.2.6 Recupero e smaltimento rifiuti urbani differenziati e indifferenziati

La Società esegue il trasporto e il conferimento di tutto il materiale conferito presso il Centro di Raccolta e raccolto nel corso dei servizi eseguiti sul territorio all'impianto di destino debitamente autorizzato secondo normativa vigente. Rimangono di competenza economica totale dell'Ente, in base all'affidamento di servizio sottoscritto dalle parti, sia il costo degli smaltimenti che il ricavo derivante dalla commercializzazione delle materie differenziate.

2.2.7 Gestione tariffe e rapporto con gli utenti

Il servizio di Gestione tariffe e rapporto con gli utenti viene svolto dall'Ente coadiuvato dal Gestore. Il Comune utilizza le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il raggiungimento dei più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità.

Con la qualificazione della natura tributaria della TARI la titolarità del tributo è in carico al Comune.

Sono definibili gestione delle tariffe e rapporto con gli utenti l'insieme delle seguenti attività:

- censimento e classificazione delle utenze domestiche e non domestiche fruitrici del servizio, effettuato a mezzo di autodenuncia del contribuente o mediante accertamento d'ufficio;
- liquidazione, postalizzazione, stampa e recapito dei documenti di riscossione, ivi compreso i modelli F24 precompilati per il versamento del tributo TARI da riscuotere annualmente;
- verifica e rendicontazione dei versamenti effettuati dai contribuenti;
- verifica, accertamento e contrasto all'evasione e/o elusione del tributo, comprensiva dell'adozione dei provvedimenti di accertamento/o propedeutici alla fase di riscossione coattiva;
- riscossione coattiva esercitata dal Comune stesso ovvero tramite il Concessionario per la riscossione coattiva;
- rapporti con gli utenti, anche in contraddittorio, per quanto riguarda tutte le attività inerenti alla gestione della TARI.

Il Gestore effettua le attività di gestione dello sportello TARI fisico e del back-office di gestione della banca dati, emissione degli avvisi di pagamento per ogni utente.

Il Gestore ha messo a disposizione dell'utente:

- uno sportello on line;
- una app che guida l'utenza nel conferimento e da informazioni in merito al calendario della raccolta differenziata;
- un numero verde attivo per le segnalazioni dei disservizi sul territorio;
- un numero verde attivo per le segnalazioni relativi alla gestione amministrativa della TARI.

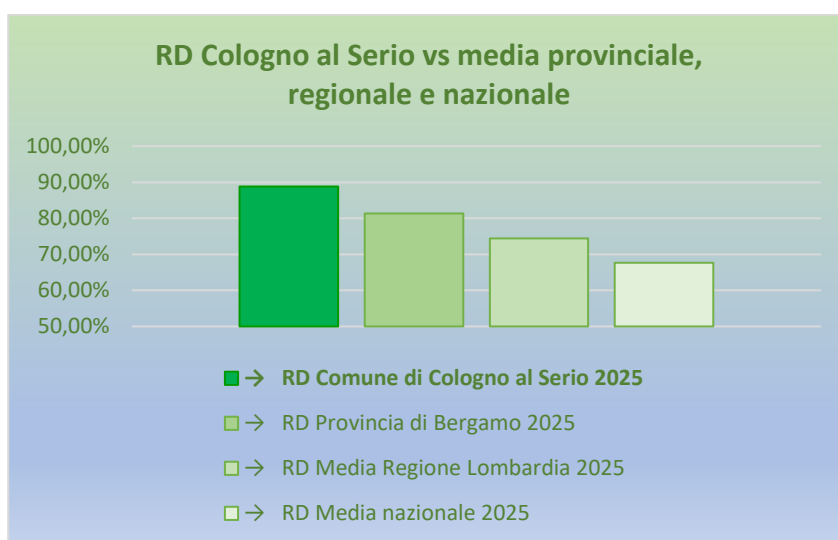
2.2.8 Livelli raccolta differenziata (RD)

Il Comune di Cologno al Serio ha conseguito i seguenti **livelli di RD**:

✓ Anno 2025	88,80%
✓ Anno 2024	88,36%
✓ Anno 2023	88,25%
✓ Anno 2022	88,49%
✓ Anno 2021	87,35%
✓ Anno 2020	87,82%
✓ Anno 2019	86,57%
✓ Anno 2018	71,81%
✓ Anno 2017	73,56%
✓ Anno 2016	57,11%

La percentuale di raccolta differenziata al 31/12/2025 è stata pari a **88,80%** (dato ISPRA), ponendo il Comune in oggetto sopra la media nazionale, regionale e provinciale.

→ RD Comune di Cologno al Serio 2025	88,80%
→ RD Media Provincia di Bergamo 2025	81,35%
→ RD Media Regione Lombardia 2025	74,40%
→ RD Media nazionale 2025	67,70%



□□□□□

3 DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO (G)

3.1 Dati tecnici e potenziamento del servizio

Per le annualità 2026, 2027 i gestori sono chiamati a svolgere i servizi così come stabilito nell'affidamento di servizio in fase di sottoscrizione. L'ETC dispone propone l'inquadramento, per il biennio 2026 e 2027, della gestione nello schema regolatorio IV (art.5.2 del MTR-3) in quanto:

- è previsto il miglioramento dei livelli di qualità;
- il grado di efficienza della gestione, determinato dal rapporto cueff/benchmark è minore di 1.05.

Per il primo biennio l'ETC, ha inserito dei costi a previsione nella competenza del comune per la gestione di servizi straordinari, in continuità con la realtà storica del servizio, che non sono stati inseriti dal lato gestore, avendo quest'ultimo aderito nel proprio PEF grezzo alle evidenze contrattuali di servizio. In applicazione della normativa regolatoria, nel biennio a+2, tali servizi diventeranno oggetto di analisi e di inserimento del PEF grezzo del gestore e di conseguenza non sarà più necessario evidenziarle nella competenza del comune. Si rimanda al biennio 2028 e 2029 per la gestione, come da normativa regolatoria in vigore, dei conguagli derivanti da tali poste a preventivo inserite nel 2026 e 2027.

Anche per le annualità 2028, 2029 l'ETC dispone propone l'inquadramento, in modo previsionale, della gestione nello schema regolatorio IV (art.5.2 del MTR-3) in quanto:

- è previsto il miglioramento dei livelli di qualità;
- il grado di efficienza della gestione, determinato dal rapporto cueff/benchmark è minore di 1.05.

Per il secondo biennio l'ETC ha disposto l'inserimento di costi previsionali per la realizzazione del nuovo centro di raccolta comunale. (iscrizione del bene: previsione anno 2027 valorizzazione del bene pari a 1.492.695 Euro).

Si rimanda all'aggiornamento biennale successivo per l'inquadramento definitivo delle annualità 2028 e 2029.

3.1.1 Variazioni di perimetro

Si allega di seguito un riepilogo dei Comuni serviti da parte di Servizi Comunali S.p.A. con indicazione degli affidamenti attivati dall'annualità 2025:

COMUNI	Nuovi affidamenti successivi all'anno 2024
ADRARA SAN MARTINO	
ADRARA SAN ROCCO	
ALBANO SANT'ALESSANDRO	
ALBINO	
ALGUA	
AVERARA	
AVIATICO	
AZZANO SAN PAOLO	
BAGNATICA	
BARANZATE	
BEDULITA	
BERBENNO	

BLELLO	
BOLGARE	
BOLTIERE	
BRACCA	
BRANZI	
BRUMANO	
BRUSAPORTO	
CALCINATE	
CALCIO	
CAMERATA CORNELLO	
CAPIZZONE	
CAPRIOLO	
CAROBBIIO DEGLI ANGELI	
CARONA	
CASSIGLIO	
CASTELLI CALEPIO	
CAVERNAGO	
CENATE SOTTO	
CENE	
CESATE	2026
CHIUDUNO	
CIVIDATE AL PIANO	
CISANO BERGAMASCO	2025
CISERANO	2025
COCCAGLIO	
COLOGNE	
COLOGNO AL SERIO	
COMUN NUOVO	
CORNA IMAGNA	
CORNALBA	
CORTE FRANCA	
COSTA DI MEZZATE	
COSTA SERINA	
COSTA VALLE IMAGNA	
COVO	
CREDARO	
CURNO	
CUSIO	
DOSSENA	
FOPPOLO	
FORESTO SPARSO	
FUIPIANO VALLE IMAGNA	
GANDOSSO	
GORLAGO	

GRASSOBBIO	
GRUMELLO DEL MONTE	
ISOLA DI FONDRA	
LENNA	
LOCATELLO	
MARTINENGO	
MEDOLAGO	
MEZZOLDI	
MOIO DE' CALVI	
MONTELLO	
MORNICO AL SERIO	
MOZZO	
OLMO AL BREMBO	
OLTRE IL COLLE	
ORNICA	
OSIO SOTTO	
PARATICO	
PARZANICA	
PEDRENGO	
PIAZZATORRE	
PIAZZOLO	
POGNANO	
PONTERANICA	
PONTIDA	2025
PREDORE	
RONCOBELLO	
RUDIANO	2025
SAN PAOLO D'ARGON	
SANTA BRIGIDA	
SANT'OMOBONO TERME	
SARNICO	
SEDRINA	
SENAGO	
SERINA	
SOLARO	
SPIRANO	
TALEGGIO	
TAVERNOLA BERGAMASCA	
TELGATE	
TORRE DE' ROVERI	
TORRE PALLAVICINA	2025
TRESCORE CREMASCO	
UBIALE CLANEZZO	
URAGO D'OGGIO	2025

VAL BREMBILLA	
VALLEVE	
VALNEGRA	
VALTORTA	
VEDESETA	
VIADANICA	
VIGOLO	
VILLONGO	
ZANDOBBIO	
ZANICA	
ZOGNO	
SOLZA	2025
OSIO SOPRA	2026
FARA OLIVANA CON SOLA	2025
ANTEGNATE	2026
BARBATA	2025
FONTANELLA	2025
VILMINORE DI SCALVE	2026
COLERE	2026
POGLIANO MILANESE	2026
DALMINE	2026

Per le annualità 2026-2027 e annualità 2028-2029 sono state evidenziate da parte dai gestori variazioni di perimetro gestionale che possano interessare uno o più servizi forniti e sono state di conseguenza valorizzati i coefficienti K di riconoscimenti di costi incentivanti e/o di costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.

3.1.2 Livelli e variazioni della qualità

Il gestore Servizi Comunali S.p.A. garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale.

Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo regolatorio si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nelle annualità precedenti e indicato nel tool di calcolo *ARERA 2026/2029* pari a 88,36% (fonte: ISPRA).

L'attività svolta dal gestore è conforme agli obblighi minimi di qualità definiti dall'Allegato A alla Deliberazione 15/2022/R/rif secondo lo schema regolatorio approvato dall'Ente Territorialmente Competente (Schema I, art.3 TQRIF) e non è previsto l'adeguamento ad ulteriori standard di qualità.

Nelle annualità 2026, 2027, 2028 e 2029 il gestore Servizi Comunali S.p.A. non ha valorizzato i costi operativi incentivanti CQ in quanto non si prevede di sostenere oneri per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità ulteriori rispetto a quelli in essere.

Di seguito si riportano i dati relativi ai valori e agli obiettivi di miglioramento del gestore Servizi Comunali S.p.A. relativamente a:

- *macro-indicatore R1* – “Efficacia dell’avvio a riciclaggio degli imballaggi”, di cui all’articolo 6 dell’Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/rif così come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/rif (di seguito: RQTR);
- *macro-indicatore R2* – “Efficacia dell’avvio a riciclaggio della frazione organica”, di cui all’articolo 7-bis della RQTR.

Il macro-indicatore R1 “efficacia dell’avvio a riciclaggio degli imballaggi” è il risultato del prodotto tra l’efficienza della raccolta differenziata degli imballaggi ($EffRD_{SC,si}$) e la qualità della raccolta differenziata degli imballaggi ($QLTRD_{SC,si}$).

Ai fini della quantificazione del macro-indicatore R1:

- sono stati considerati i codici EER dei rifiuti da imballaggio
- i ricavi massimi teorici sono definiti sulla base dei corrispettivi riportati nell’allegato tecnico ANCI CONAI RICREA 2024
- i ricavi sono determinati considerando i dati consuntivi delle annualità 2024 e 2025
- i quantitativi coincidono con i valori consuntivi prodotti dal comune nell’annualità 2024
- in caso di raccolta multimateriale è stato definito il driver di ripartizione secondo i dati ISPRA relativi all’incidenza media delle singole frazioni merceologiche sul dato totale della raccolta multimateriale

In aggiunta al macro-indicatore R1 sono stati esplicitati i valori per singola filiera:

- R1(P): plastica (codice EER 150102);
- R1(V): vetro (codice EER 150107);
- R1(C): carta (codici EER 150101 e 200101)

Non è stato calcolato il macro-indicatore comprensivo delle frazioni merceologiche similari della carta R1+fms in quanto non è disponibile il dato relativo alle sole frazioni merceologiche similari

Si riporta nella tabella seguente si riportano i dati necessari al calcolo del macro-indicatore R1:

		CALCOLO R1		COLOGNO AL SERIO			
valore max CONAI	EER	descrizione		q.tà	ricavo reale	ricavo teorico max	rapporto
362,92	150102	imballaggi in plastica	flusso A	382,22		138.715,28	
95,81	150102	imballaggi in plastica	flusso B	8,66		829,71	
95,81	150102	imballaggi in plastica	polistirolo	8,40		804,80	
82,85	150107	imballaggi in vetro		0,00		-	
63,98	150101	imballaggi in carta		0,00		-	
63,98	200101	imballaggi in carta		634,07		40.567,80	
82,85	150106	multimateriale	vetro	337,83		27.989,32	
362,92	150106	multimateriale	plastica	0,00		-	
206,49	150106	multimateriale	alluminio	0,00		-	
		imballaggi in plastica		399,28	64.125,03	140.349,80	0,46
		imballaggi in vetro		337,83	19.234,97	27.989,32	0,69
		imballaggi in carta		634,07	33.289,69	40.567,80	0,82
		imballaggi in alluminio					
		TOTALE		1.371,18	116.649,69	208.906,92	0,56

Il macro-indicatore R2 “efficacia dell’avvio a riciclaggio della frazione organica” è il risultato del prodotto tra l’avvio a riciclaggio della frazione organica (Avv_{ricRD}_{FO}) e la qualità della frazione organica ($QLTRD_{FO}$).

Il calcolo dell’indicatore di qualità della frazione organica è stato effettuato sulla base dei dati delle analisi merceologiche, comunicate dai gestori degli impianti di destino della frazione umida, effettuate nell’annualità 2024 e 2025.

Il coefficiente di riferimento è stato calcolato in modo unitario per tutti gli affidamenti, sulla base dei dati richiesti e consegnati da parte dei centri di destino.

La metodica di preparazione del campione di riferimento analizzato è la Prassi UNI/PdR 123:2021 ed il verbale presentato è a firma Consorzio Italiano Compostatori.

Valore R2 su dati 2024: 0,967923

Valore R2 su dati 2025: 0,945385

Con riferimento alle annualità del quadriennio 2026-2029, il gestore **Comune di Cologno al Serio** non ha indicato variazioni attese delle caratteristiche del servizio, se non si considera l'investimento per il nuovo centro di raccolta comunale.

3.2 Fonti di finanziamento

Per sostenere i costi relativi al servizio rifiuti, il gestore *Servizi Comunali S.p.A.* utilizza esclusivamente ricavi provenienti dalle entrate inerenti al servizio gestito, che derivano dalle fatture emesse ai Comuni affidatari dei Servizi di igiene ambientale, o tramite il ricorso al mercato finanziario.

Per questa ragione il gestore *Servizi Comunali S.p.A.* non si avvale di fonti di finanziamento e/o di fondi di garanzia forniti da soggetti terzi e/o dai Comuni soci in virtù dell'autosufficienza finanziaria derivante dalla gestione ordinaria. Nella tabella seguente è riportato il dettaglio delle fonti di finanziamento dell'ultimo triennio.

I mezzi propri hanno rilevato un aumento pari al 22% nel periodo considerato mentre i mezzi di terzi hanno rilevato un aumento pari al 15%. I mezzi propri sono la voce principale delle fonti di finanziamento aziendali.

	2022	2023	2024
<i>Mezzi propri</i>	25.271.195	28.157.556	30.865.464
<i>Mezzi di terzi</i>	12.483.846	12.250.768	14.361.179
Capitale di finanziamento	37.755.041	40.408.324	45.226.643

Per sostenere i costi relativi ai servizi di propria competenza il comune utilizza esclusivamente ricavi provenienti dalle entrate dalla TARI.

3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF è redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2025 e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del terzo periodo regolatorio 2026-2029, in coerenza con i criteri disposti dalla Deliberazione 5 agosto 2025 n. 397/2025/R/rif. "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029". Si allega il tool di calcolo predisposto dall'Autorità

3.3.1 Dati di conto economico

Per la redazione del PEF relativo al periodo regolato Servizi Comunali S.p.A. ha utilizzato la seguente documentazione contabile: Conto Economico 2024 (reperibile sul sito istituzionale della società). Tale valorizzazione è stata utilizzata anche per le annualità tariffarie successive al 2026 non avendo a disposizione un "preconsuntivo 2025".

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuto nell'anno a-2 (2024).

I costi sostenuti direttamente attribuibili al singolo affidamento sono, quali quelli di smaltimento e recupero delle frazioni valorizzabili, sono stati imputati direttamente al PEF del singolo Comune.

In considerazione che nessun rifiuto viene gestito in CTS, viene valorizzata la sola componente CTR.

I costi non attribuibili direttamente ai singoli comuni, sono stati ripartiti tra i Comuni gestiti in proporzione al fatturato.

Sono stati evidenziati costi analitici di servizi relativi ai comuni della Provincia di Milano ed imputati ai singoli comuni della medesima provincia sempre utilizzando il driver del fatturato.

La valorizzazione economica di costo per le annualità 2026-2029 sono state rettifiche in conformità con la definizione delle "poste rettificative" di cui all'articolo 1, comma 1 del MTR-3. Di seguito si riporta la valorizzazione delle "poste rettificative" per l'affidamento di cui si tratta con il driver di natura percentuale utilizzato:

poste rettificative di cui al comma 1.1 del MTR-3:	Generale	DRIVER	Dato post driver
accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 16 del MTR-3	-	2,54%	-
oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie	-	2,54%	-
svalutazioni delle immobilizzazioni	-	2,54%	-
oneri straordinari	-	2,54%	-
oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi	-	2,54%	-
oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente	49.230	2,54%	1.250
costi connessi all'erogazione di liberalità	12.812	2,54%	325
costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari	30.060	2,54%	764
spese di rappresentanza	46.431	2,54%	1.179
PR _a			
di cui TFR	657.766	2,54%	16.707
di cui fondi rischi e oneri	-	-	-
di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	-	-	-

Di seguito si allega l'illustrazione tabellare raffigurante i driver utilizzati per l'allocazione dei dati alle pertinenti componenti di costo variabile e fisso di cui al MTR-3:

	COSTO	driver %	CONTROLLO
GENERALE			
Spazzamento e lavaggio strade	3.719.322,64	3,97%	147.524,61
Raccolta e trasporto indifferenziata	3.839.055,55	2,02%	77.494,65
Raccolta e trasporto differenziata	14.324.238,66	2,21%	316.290,23
Attività di gestione tariffe all'utenza e rapporto con l'utenza	661.302,42	8,95%	59.160,10
Trattamento e recupero rifiuti urbani	9.441.935,50	2,27%	214.691,61
Trattamento e smaltimento rifiuti urbani	-	0,00%	-
Costi generali di gestione	2.223.460,91	2,54%	56.475,91
Coal	11.411,80	2,59%	295,57
	34.220.727,47		871.932,67

	CRT _a	CTS _a	CTR _a	CRD _a	CSL _a	CARC _a	CGG _a	CCD _a	CO _{AL,a}
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	11.119	-	-	45.364	21.672	8.421	756	-	-
B7 - Costi per servizi	25.678	-	214.692	104.895	48.582	18.973	9.215	-	-
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	659	-	-	2.690	1.252	499	411	-	-
B9 - Costi del personale	39.761	-	-	162.212	75.493	30.109	41.750	-	-
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	158	-	-	645	300	120	-	-	-
B14 - Oneri diversi di gestione	119	-	-	485	226	1.037	4.345	-	296
totale	77.495	-	214.692	316.290	147.525	59.160	56.476	-	296

Ai fini dell'applicazione dell'art.2 della Deliberazione Arera 389/2023/R/RIF "Ottemperanza alla sentenza n.7196/823 del Consiglio di Stato" il Gestore non ha scomputato i costi degli oneri afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata", dai costi riconosciuti in quanto non sostenuti dal Gestore.

I valori rappresentati nelle seguenti tabelle non sono da considerare rappresentativi dell'effettiva marginalità delle "attività" evidenziate, ma sono da considerarsi esclusivamente strumentali alla valorizzazione delle componenti tariffarie definite dal MTR-3.

Per il **Comune di Cologno al Serio** sono considerati come costi da inserire nel Piano finanziario per l'anno 2026/2029:

- IVA indetraibile totalmente derivante dalla fatturazione del servizio da parte dei fornitori
- Costo del personale interno così ripartito:
 - ✓ personale in carico al settore finanziario: n. 2 risorse pro quota del costo totale (imputazione del 20% e del 10%)
 - ✓ personale in carico al settore tributi: n. 2 risorse pro quota del costo totale (imputazione del 20% e del 30%)
 - ✓ personale in carico all'area tecnica: n. 1 risorse pro quota del costo totale (imputazione del 30%)
 - ✓ personale in carico all'area ecologia-ambiente: n. 3 risorse pro quota del costo totale (imputazione del 80%, 40% e 40%)
- Costi di servizi e beni relativi ai servizi effettuati con personale proprio.

3.3.2 Focus sugli AR e ARsc

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance e dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui alla Determinazione 1/DTAC/2025. L'indicazione di tali valori segue il principio indicato al paragrafo 3.3.1. Relativamente ai ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia, non sono ricompresi anche ricavi afferenti a servizi diversi dal servizio integrato di gestione dei rifiuti ma effettuati avvalendosi di asset e risorse di tale servizio.

3.3.3 Componenti di costo previsionali

Per il **Comune di Cologno al Serio** sono indicate come spese previsionali i costi che il comune dovrà sostenere nell'ottica di portare a termine l'investimento previsto al punto successivo.

Tali risorse sono state frazionate sulle annualità 2027 e 2028 in modo da non sfiorare il limite alla crescita, considerando che nel 2027 sono stati previsti miglioramenti qualitativi derivanti dall'entrata in opera del

centro di raccolta comunale a seguito dell'intervento. Sono altresì indicati i costi previsionali relativi al 2026 e 2027 per la gestione di servizi straordinari previsionali.

3.3.4 Investimenti

Per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 il gestore Servizi Comunali S.p.A. ha programmato gli investimenti necessari a garantire il mantenimento dei mezzi e delle attrezzature in funzione del fisiologico turnover dei beni.

Per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 il gestore **Comune di Cologno al Serio** ha programmato investimenti che coinvolgono il nuovo centro di raccolta comunale.

3.3.5 Dati relativi ai costi di capitale

Il gestore **Servizi Comunali S.p.A.**, per le annualità 2026,2027,2028 e 2029, ha valorizzato le componenti di costo di capitale in conformità alle regole di cui al già richiamato l'articolo 8, comma 2, del MTR-3.

Per la valorizzazione dei costi relativi ai costi di capitale si è fatto riferimento alla documentazione contabile seguente: libro cespiti aggiornato al 31/12/2024 con l'indicazione dei futuri acquisti già definiti ma non ancora inseriti nel libro cespiti. Tutti i cespiti di cui è proprietaria **Servizi Comunali S.p.A.** inseriti nei costi di capitale hanno centro di costo nel settore Ambiente; pertanto, non è stato necessario applicare driver per la ripartizione.

Per la ripartizione generale dei costi di capitale dei beni mobili ed immobili di utilizzo simultaneo in più Comuni in cui viene svolto il servizio, è stato utilizzato come driver unico di ripartizione, il fatturato che il singolo Comune apporta ai ricavi del servizio rifiuti di **Servizi Comunali S.p.A.**

I beni mobili relativi al servizio di spazzamento strade sono stati imputati ai soli comuni su cui è attivo il servizio.

I cespiti di diretta imputazione sono stati imputati analiticamente.

Il gestore non ha modificato la vita utile regolatoria dei cespiti di proprietà; la vita utile coincide con quella definita per ciascuna tipologia di cespiti all'art.15.2 del MTR-3.

Il gestore usufruisce della deroga di cui al comma 4.11 det. 1/DTAC/2025 e valorizza nei costi B8 "godimento beni di terzi" i canoni di leasing laddove presenti in contabilità generale.

Tutti i cespiti sono stati riconciliati con i valori iscritti a libro cespiti della Società. I dati di input inseriti nel foglio IN_Cespiti, relativi ai valori delle annualità precedenti al 2024, non coincidono con i valori presenti nelle precedenti predisposizioni tariffarie (2024/2025) in quanto di tratta di un affidamento con decorrenza dall'annualità 2026/2025.

Il gestore usufruisce della deroga di cui al comma 4.11 det. 1/DTAC/2025 e valorizza nei costi B8 "godimento beni di terzi" i canoni di leasing laddove presenti in contabilità generale.

Per il gestore **Comune di Cologno al Serio** sono indicati valori relativi al costo del capitale inerenti cespiti e sono inseriti valori in costo capitale relativamente alla quota del fondo di ammortamento comunale, nel limite percentuale indicato dalla normativa.

Nel foglio IN_RCwacc&slc è stato calcolato il conguaglio per l'aggiornamento dei parametri finanziari (comma 20.1 lettera i) del MTR-3 in quanto il WACC utilizzato per l'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie 2024 e 2025 è pari al 5,60%.



4 ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE (ETC)

L'Ente territorialmente competente, ha acquisito il PEF "grezzo" proposto dai gestori costituito dalla seguente documentazione predisposta secondo le indicazioni dell'Autorità pro tempore valide:

- il PEF c.d. "grezzo" relativo alla gestione secondo lo schema tipo, compilato dai gestori per le parti di propria competenza;
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione c.d. "grezza" che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e ai sensi dell'articolo 28.3 del MTR-2 deve essere svolta da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale ed a tal fine l'attività di validazione può essere preposta, a seconda dei casi, ad una specifica struttura o ad un'unità organizzativa del medesimo Ente territorialmente competente (ad esempio l'organo di revisione contabile od un ufficio diverso da quello che ha fornito i dati) ovvero un'altra amministrazione territoriale.

Tale controllo consiste nella verifica:

- ✓ della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- ✓ del rispetto della metodologia prevista dal MTR-3 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

Il soggetto deputato dal Comune ha quindi proceduto ad effettuare l'attività di validazione del PEF, mediante verifiche circa la corretta attribuzione dei costi, in particolare è stata verificata la rispondenza dei dati economici con le scritture contabili, sui dati trasmessi dai gestori riguardo all'anno *a* e sui successivi relativi al periodo MTR-3.

A livello descrittivo, nella relazione trasmessa dai gestori unitamente al PEF "grezzo", l'attività svolta dal gestore Servizi Comunali S.p.a. di riclassificazione dei costi è indicata correttamente, così come i costi del Comune risultano correttamente derivanti da fonti contabili obbligatorie e sono stati attribuiti nelle singole voci di costo enucleati nella relazione di accompagnamento.

La verifica della metodologia di applicazione dell'MTR-3 ha permesso di verificare che:

- la perimetrazione del servizio è stata svolta correttamente;
- i gestori hanno descritto nella relazione di accompagnamento della tabella PEF:
 - ✓ il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per consentire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
 - ✓ il modello gestionale e organizzativo e i livelli di qualità del servizio.
- I gestori hanno allocato correttamente le voci di costo e di ricavo così come derivanti dalle fonti obbligatorie e calcolato le componenti a conguaglio.

A partire dai dati precedentemente descritti l'Ente Territorialmente Competente ha proceduto alle attività di sua competenza, ovvero:

- La ricezione e analisi del PEF "grezzo" da parte dei gestori;

→ Definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dall'MTR-3.

Il metodo è stato correttamente applicato arrivando alla determinazione dei costi riconosciuti secondo il metodo MTR-3, l'Ente Territorialmente Competente ha verificato che il PEF comporta un incremento tariffario all'interno dei limiti previsti.

I valori riscontrati secondo la metodologia esposta al punto precedente permettono quindi di verificare il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Non è stato necessario effettuare le attività compiute ai sensi dell'art. 2 della deliberazione 389/2023 - in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Seconda, n. 7196 del 24 luglio 2023 - al fine di scomputare, dal calcolo tariffario, perché non ricadono nel perimetro gestionale dei gestori gli eventuali oneri e i ricavi afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata".

5 VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE (ETC)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a), così come risultante dopo l'analisi del limite annuale alla crescita, con riferimento alle quattro annualità 2026-2029, nonché del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato 1 Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max a}$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita. L'anno 2027 presenta uno sforamento del valore, il delta maggiore rispetto al limite di crescita viene rimandato, secondo la normativa regolatoria attualmente in vigore, all'anno successivo, come indicato nel foglio IN_Rimd del tool.

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie		$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1} \leq 1 + p_a$			
		2026	2027	2028	2029
rpl_a		1,90%	1,90%	1,90%	
x_a		0,10%	0,10%	0,10%	
K_a		1,00%	1,00%	7,00%	
CRI_a		0,00%	0,00%	0,00%	
p_a		2,80%	2,80%	8,80%	
		2026	2027	2028	2029
T_a		1.211.177	1.256.570	1.346.727	1.39
TV_{a-1}		605.377	617.691	638.900	74
TF_{a-1}		593.702	593.486	606.190	60
T_{a-1}		1.199.079	1.211.177	1.245.090	1.34
T_a / T_{a-1}		1,010	1,037	1,082	
SUPERAMENTO DEL LIMITE?		NO	SI	NO	NO

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo ($CUEff$) e il *Benchmark* di riferimento, delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata e di preparazione per il riutilizzo e il riciclo conseguiti nell'anno $\alpha-2$ e degli esiti delle procedure di affidamento, illustra le proprie decisioni in merito alla valorizzazione del coefficiente di recupero di produttività X :

→ X_{reg} : il coefficiente è stato definito in relazione alle valutazioni attribuite ai coefficienti:

- ✓ Coefficiente γ_1 : è "SODDISFACENTE" in quanto la percentuale di raccolta differenziata è superiore all'obiettivo comunitario definito per l'anno 2025;
- ✓ Coefficiente γ_2 : è "NON SODDISFACENTE" in quanto non è stata raggiunta la classe obiettivo del macro-indicatore $R1$ definita e approvata nel PEF 2024/2025

	2026	2027	2028	2029
%RD ($\alpha-2$)	88,4%	88,4%	88,4%	88,4%
(γ_1)	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE
$R1_{\alpha-2}$ (base dati $\alpha-4$)	0,88	0,88	0,88	0,88
Classe $R1_{\alpha-2}$ (base dati $\alpha-4$)	A	A	A	A
Obiettivo $R1_{\alpha}$	0,85	0,85	0,85	0,85
Classe Obiettivo $R1_{\alpha}$	A	A	A	A
$R1_{\alpha}$ (base dati $\alpha-2$)	0,56	0,56	0,56	0,56
Classe $R1_{\alpha}$ (base dati $\alpha-2$)	D	D	D	D
Obiettivo $R1_{\alpha+2}$	0,61	0,61	0,61	0,61
Classe Obiettivo $R1_{\alpha+2}$	D	D	D	D
(γ_2)	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento γ_1	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$
γ_1	0,00	0,00	0,00	0,00
intervallo di riferimento γ_2	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$
γ_2	-0,22	-0,22	-0,22	-0,22
γ	-0,22	-0,22	-0,22	-0,22
$1+\gamma$	0,78	0,78	0,78	0,78
Qualità ambientale delle prestazioni	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO

→ X_{com} : non è stato valorizzato in quanto il contratto in corso non rientra nel caso di affidamento del servizio tramite procedura competitiva indetta ai sensi della deliberazione 596/2024/R/RIF.

5.1.2 Coefficiente di potenziamento K

L'Ente Territorialmente Competente ha definito lo schema regolatorio secondo l'art. 5.2 del MTR-3.

scegliere da menu a tendina tra le due opzioni di consolidamento/miglioramento per ciascuna annualità				
Obiettivi: consolidamento/miglioramento	2026	2027	2028	2029
Valutazione obiettivi	Miglioramento	Miglioramento	Miglioramento	Miglioramento
Coeff $_{\alpha-2}$ /Bench $_{\alpha-2}$	0,917	0,944	0,954	0,980
SCHEMA REGOLATORIO	Schema IV	Schema IV	Schema IV	Schema IV

L'Ente Territorialmente Competente ha definito il valore del coefficiente K_{α} , derivante dalla valorizzazione dei coefficienti:

- K_{com} : non è stato valorizzato in quanto il contratto in corso non rientra nel caso di affidamento del servizio tramite procedura competitiva indetta ai sensi della deliberazione 596/2024/R/RIF.
- K_{reg} : è stato valorizzato nell'intervallo di riferimento in esito alla definizione del grado di efficienza della gestione e degli obiettivi di qualità, nullo per il primo biennio, evidenziato per il secondo.

5.1.3 Coefficiente CRI

L'Ente territorialmente Competente non ha valorizzato il coefficiente CRI per le quattro annualità del periodo 2026-2029 in quanto sono previsti maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati nelle precedenti predisposizioni tariffarie, nel rispetto delle regole di cui al comma 5.3 del MTR-3.

5.2 Costi operativi incentivanti (CO_{new}^{exp} e COI^{exp})

5.2.1 Componenti previsionali CO_{new}

Il soggetto gestore Comune di Cologno al Serio ha valorizzato le componenti di costo di natura previsionale CO_{new}^{exp} in quanto sono previsti target che abbiano natura sistematica e gli obiettivi siano verificabili su un arco temporale almeno biennale. Sono stati inseriti costi per servizi integrativi e straordinari relativi al nuovo affidamento del servizio.

5.2.2 Componente previsionale COI

Il soggetto gestore Comune di Cologno al Serio ha valorizzato le componenti di costo di natura previsionale COI^{exp} in quanto sono previste attività che abbiano natura non sistematica. Sono stati inseriti i costi inerenti lo sviluppo dell'investimento come sopra riportato.

5.3 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 17 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente non ha ritenuto necessaria la quantificazione di una o più delle componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.3.1 Componente previsionale $CTSA^{exp}$

L'Ente territorialmente competente non ha valorizzato la componente $CTSA^{exp}$ in quanto non sono previsti gli oneri variabili (non sistematici), aggiuntivi rispetto a quelli desumibili dalle fonti contabili obbligatorie dell'anno (a-2), relativi al trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

5.3.2 Componenti previsionali CO_{116}

L'Ente territorialmente Competente non ha valorizzato la componente CO_{116} a disposizione di legge.

5.3.3 Componenti previsionali CQ

L'Ente territorialmente competente non ha valorizzato la componente CQ^{exp} in quanto non sono previsti oneri variabili e fissi aggiuntivi che ci si attende di sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità con il TQRIF.

5.3.4 Componenti previsionali CO_{ANT}

L'Ente territorialmente competente non ha valorizzato la componente CO_{ANT} in quanto sono previsti degli oneri, variabili e/o fissi, relativi ai CRT_a , CRD_a e CSL_a , che possano trovare manifestazione nel 2026 e/o nel 2027 come conseguenza della dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati dall'aggiornamento dei costi riconosciuti secondo il tasso di inflazione di cui al comma **Errore. L'origine r** **iferimento non è stata trovata.** del MTR-3.

5.4 Ricavi e valorizzazione del fattore di sharing

Il fattore di *sharing* b è stato quantificato dall'Ente territorialmente competente sulla base delle valutazioni dal medesimo compiute in merito:

- al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1, a)
- al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2, a)

Nella tabella seguente è riportata la valorizzazione del fattore di sharing.

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento b	(0,55-0,7]	(0,55-0,7]	(0,55-0,7]	(0,55-0,7]
b	0,6	0,6	0,6	0,551

5.5 Cespiti e costi di capitale

L'Ente territorialmente competente dà atto della conformità della valorizzazione delle componenti relative ai costi d'uso del capitale ad dei gestori rispetto alle regole di cui al comma 8.2 e al Titolo IV del MTR-3.

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dai gestori, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste dai commi 15.2 e 15.3 del MTR-3 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dal comma 15.4 del MTR-3 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

Per tutti i cespiti è stata valorizzata la vita utile regolatoria definita dal MTR-3.

- Per il cespite derivante dall'investimento relativo al centro di raccolta comunale, con anno di iscrizione 2027, la vita utile regolatoria è stata posta in anni 20.

5.6 Conguagli

Per il quadriennio 2026-2029, l'Ente territorialmente competente indica che sono stati riportati conguagli solamente per il calcolo dei parametri finanziari di cui all'art. 20.1 lettera i MTR-3.

Viene evidenziato nel 2028 il conguaglio relativo al delta di sfioramento del 2027.

5.7 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha effettuato le verifiche necessarie in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 *Tool* di calcolo.

5.8 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente Territorialmente Competente si è avvalso della facoltà prevista dal comma 4.5 della deliberazione 5 agosto 2025, 397/2025/R/RIF, di applicare, in accordo con il gestore, valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3.

L'Ente territorialmente Competente, ha valorizzato nel foglio IN_Detr 4.6 del_363, le componenti di costo ammissibili che ritiene di non coprire integralmente. La scelta dell'Ente assicura l'equilibrio economico finanziario dell'intera gestione.

5.9 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente Territorialmente Competente si è avvalso della facoltà prevista dal comma 18.2 del MTR-3 di rimodulare i conguagli all'interno del quadriennio 2026-2029.

5.10 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'Ente Territorialmente Competente si è avvalso della facoltà prevista dal comma 4.3 del MTR-3 di rimodulare la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita tra le annualità del periodo regolatorio 2026-2029. La rimodulazione avviene tra il delta oltre soglia del 2027 che viene spostato sul 2028. Nessuna rimodulazione per annualità successive al 2029.

5.11 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente Competente, non rileva situazioni di squilibrio economico e finanziario e non ha ritenuto necessario, prendendo atto di quanto indicato al punto 5.10, il superamento del limite annuale di crescita.

5.12 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente fornisce, di seguito, il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 4.5 della determina n. 1/DTAC/2025.

	2026	2027	2028	2029
Detrazioni come da Det. 1/DTAC/2025 comma 4.5 - PARTE VARIABILE				
Detrazioni come da Det. 1/DTAC/2025 comma 4.5 - PARTE FISSA	7.544	6.725	6.725	6.725
Detrazioni come da Det. 1/DTAC/2025 comma 4.5 - TOTALE	7.544	6.725	6.725	6.725

□□□□□

6 RIEPILOGO PEF E QUADRO TARIFFARIO

	2026			2027		
	Gestore	Comune	Totale	Gestore	Comune	Totale
TVa dopo distribuzione delta ($\sum Ta - \sum Tmax$)	525.678	92.013	617.691	515.114	123.786	638.900
TFa dopo distribuzione delta ($\sum Ta - \sum Tmax$)	330.783	262.703	593.486	356.729	249.461	606.190
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta ($\sum Ta - \sum Tmax$)	856.461	354.716	1.211.177	871.843	373.247	1.245.090

$\sum IV_0$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 Determina 1/DTAC/2025			617.691			638.900
$\sum TF_0$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025			585.943			599.465
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025			1.203.633			1.238.365

	2028			2029		
	Gestore	Comune	Totale	Gestore	Comune	Totale
TVa dopo distribuzione delta ($\sum Ta - \sum Tmax$)	534.694	209.378	744.072	541.316	74.132	615.447
TFa dopo distribuzione delta ($\sum Ta - \sum Tmax$)	354.169	248.486	602.655	349.991	425.636	775.627
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta ($\sum Ta - \sum Tmax$)	888.863	457.864	1.346.727	891.307	499.768	1.391.075

$\sum IV_0$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 Determina 1/DTAC/2025			744.072			615.447
$\sum TF_0$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025			595.930			768.903
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025			1.340.003			1.384.350

7 DEFINIZIONE SCHEMA REGOLATORIO TQRIF

L'Ente Territorialmente Competente conferma nello schema 1 "livello qualitativo minimo" il proprio posizionamento nella matrice degli schemi regolatori previsti dall'art.3 dell'Allegato A "TQRIF" della Deliberazione n. 15/2022/R/rif.

□□□□□



Comune di Cologno al Serio

(Provincia di Bergamo)



DICHIARAZIONI DI VERIDICITÀ

(Allegati 3 e 4 a MTR-3 - Deliberazione ARERA n.397/2028/R/Rif)

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2025/DTAC

IL/LA SOTTOSCRITTO/A ENRICO DE TAVONATTI

NATO/A A BRESCIA

IL 26/10/1956

RESIDENTE IN SARNICO

VIA LOMBARDIA 23

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ SERVIZI COMUNALI SPA

AVENTE SEDE LEGALE IN SARNICO VIA SUARDO 14A

CODICE FISCALE 02546290160 PARTITA IVA 02546290160

TELEFONO 035914122

INDIRIZZO E-MAIL INFO@SERVIZICOMUNALI.IT
PROTOCOLLO@PEC.SERVIZICOMUNALI.IT

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE
DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI
DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 20/05/2026, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 - ☒ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 - ☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

SI INVITA A FIRMARE DIGITALMENTE LA PRESENTE DICHIARAZIONE, IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ SI

CHIEDE DI ALLEGARE COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA

IN FEDE

¹ Modello per gli enti in regime di contabilità civilistica.

REPUBLICCA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO
CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD
CA32228GN

COGNOME / SURNAME
DE TAVONATTI
NOME / NAME
ENRICO
LUOGO E DATA DI NASCITA
PLACE AND DATE OF BIRTH
BRESCIA (BS) 26.10.1953
SESSO / SEX
M
STATURA / HEIGHT
176
EMISSIONE / ISSUING
29.06.2020
FIRMA DEL TITOLARE
HOLDERS SIGNATURE

CITTADINANZA
NATIONALITY
ITA
SCADENZA / EXPIRY
26.10.2030

197323

COGNOME E NOME DEL PADRE E DELLA MADRE O DI CHI NE FA LE VOLI
FATHER AND MOTHER'S TUTOR'S NAME

COGNOME E NOME
FISCAL CODE

INDIRIZZO DI RESIDENZA / RESIDENCE
VIA LOMBARDIA, N. 25 20121 BRESCIA

INDIRIZZO DI RESIDENZA / RESIDENCE
VIA LOMBARDIA, N. 25 20121 BRESCIA

5310267M3010264ITA

DE TAVONATTI ENRICO

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2025/DTAC

IL/LA SOTTOSCRITTO/A CHIARA DRAGO
NATO/A A ROMANO DI LOMBARDIA (BG)
IL 13/01/1982
RESIDENTE IN ROMANO DI LOMBARDIA (BG)
VIA ZENITH, 23
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI COLOGNO AL SERIO
AVENTE SEDE LEGALE IN COLOGNO AL SERIO VIA ROCCA 2/A
CODICE FISCALE 00281170167 CODICE ISTAT 16079
TELEFAX _____ TELEFONO 035-4183501
INDIRIZZO E-MAIL protocollo@comune.colognoalserio.bg.it

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE
DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI
DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 16/07/2026, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

SI INVITA A FIRMARE DIGITALMENTE LA PRESENTE DICHIARAZIONE, IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ SI
CHIEDE DI ALLEGARE COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 22/07/2026



IN FEDE

LA SINDACA

D.SSA CHIARA DRAGO
Chiara Drago

¹ Modello per gli enti in regime di contabilità pubblica.

Scadenza 13-01-2028

Totale diritti Euro 0,42

AY 6968078

IPZS SPA - O.C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI

COLOGNO AL SERIO

CARTA D'IDENTITA'

N° AY 6968078

DI

DRAGO

CHIARA

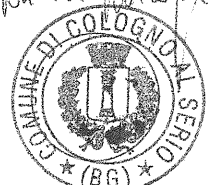
Cognome.....DRAGO.....
Nome.....CHIARA.....
nato il.....13-01-1982.....
(atto n.....16.. P.....1.. S.....A.....)
a.....ROMANO-DI-LOMBARDIA..(BG).....
Cittadinanza.....ITALIANA.....
Residenza.....COLOGNO-AL-SERIO.(BG).....
Via.....E.FERMI..N.14.....
Stato civile.....*****
Professione.....INSEGNANTE.....
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura.....1.63.....
Capelli.....CHIARI.....
Occhi.....VERDI.....
Segni particolari.....NESSUNO.....



Firma del titolare.....

COLOGNO AL SERIO.....12-10-2017.....

Impronta del dito
indice sinistro



Montevecchio Fabio

Dottore Commercialista e Revisore Legale

Allegato B] a DCC di approvazione del PEF 206-2029

COMUNE DI COLOGNO AL SERIO

RELAZIONE DI VALIDAZIONE

ai sensi dell'art. 7 della Deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF
e dell'art. 30 dell'Allegato A — MTR-3

PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO 2026-2029
DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

Sommario

1. Premessa e scopo dell’incarico 3

2. Perimetro della gestione 3

3. Documentazione e attività svolta..... 4

4. Verifiche ai fini della validazione 5

 4.1 Completezza documentale 5

 4.2 Coerenza, completezza e congruità dei costi 6

 4.3 Rispetto della metodologia MTR-3..... 7

 4.4 Equilibrio economico-finanziario della gestione 12

5. Conclusioni 12

1. Premessa e scopo dell'incarico

Il Comune di Cologno al Serio (di seguito, anche il "Comune"), con determina n. 242 del 11 maggio 2026, ha incaricato lo scrivente dott. Fabio Montevecchio di redigere la relazione di validazione del Piano Economico Finanziario 2026-2029 del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, predisposto ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3), approvato con Deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF.

La presente relazione è resa ai fini della validazione prevista dall'art. 7, comma 7.4, della Deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF e dall'art. 30, commi 30.1 e 30.2, dell'Allegato A alla medesima deliberazione, con riferimento alle verifiche di coerenza, completezza e congruità degli elementi di costo, al rispetto della metodologia tariffaria e al mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Il sottoscritto professionista, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bergamo e al Registro dei Revisori Legali, dichiara di possedere adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, ai sensi dell'art. 30, comma 30.3, del MTR-3.

Le procedure svolte hanno natura documentale e tecnico-contabile, nonché di verifica della coerenza del PEF con la disciplina regolatoria ARERA applicabile; non costituiscono revisione contabile, neppure limitata, dei bilanci o delle informazioni contabili esaminate, né comportano l'espressione di un giudizio di revisione o di una asseverazione autonoma sulla veridicità dei dati forniti.

La presente relazione non sostituisce le autonome valutazioni dell'Ente territorialmente competente, né le funzioni di controllo, approvazione e vigilanza attribuite all'Autorità.

L'attività è stata svolta tenendo conto, in particolare, dei seguenti riferimenti regolatori e operativi:

- Deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF e relativo Allegato A, recante il Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 (MTR-3);
- Determinazione ARERA 1/DTAC/2025, recante approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità;
- Deliberazione ARERA 480/2025/R/RIF, relativa alla valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del MTR-3;
- Tool di calcolo MTR-3 2026-2029, guide ARERA alla compilazione e chiarimenti pubblicati dall'Autorità sulle anomalie tecnico-informatiche/refusi di visualizzazione del file di calcolo.

Per quanto rilevante rispetto alle verifiche effettuate, sono stati altresì considerati i provvedimenti ARERA in materia di qualità del servizio, separazione contabile, articolazione tariffaria agli utenti e obblighi di trasparenza verso l'utenza.

2. Perimetro della gestione

Il Comune di Cologno al Serio ha affidato a Servizi Comunali S.p.A., società partecipata, (di seguito, anche il "Gestore affidatario") lo svolgimento delle attività operative rientranti nel servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, a seguito di affidamento *in house*, con decorrenza dal 1 luglio 2026 e scadenza al 30 giugno 2036. Il relativo contratto di servizio risulta in corso di sottoscrizione.

Il precedente affidamento, scaduto il 31 dicembre 2025, era parimenti eseguito da Servizi Comunali S.p.A.; la continuità del servizio è stata assicurata dalla medesima società fino al 30 giugno 2026. Il nuovo

affidamento non ha pertanto determinato un avvicendamento soggettivo del gestore, pur riferendosi a un nuovo periodo di affidamento e a un nuovo rapporto contrattuale.

Sulla base della relazione di accompagnamento al PEF, del contratto di affidamento, nonché dei chiarimenti acquisiti nel corso dell'istruttoria, le attività svolte dal Gestore affidatario riguardano:

- spazzamento e lavaggio strade;
- raccolta e trasporto rifiuti urbani;
- trattamento e recupero rifiuti urbani;
- gestione del centro di raccolta comunale;
- gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti.

Il Comune svolge in economia, assumendo per tali attività il ruolo di gestore ai fini del MTR-3, le seguenti attività:

- gestione amministrativa della TARI e rapporti con gli utenti;
- raccolta e trasporto rifiuti urbani in via residuale;
- gestione operativa del servizio (controllo).

Nel prosieguo, il Gestore affidatario e il Comune, limitatamente alle attività svolte in economia, sono congiuntamente indicati come "soggetti gestori".

Sulla base della documentazione esaminata e dei chiarimenti acquisiti, non risultano incluse nel PEF attività esterne al perimetro del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, come definito dal MTR-3.

Il Comune, in qualità di Ente territorialmente competente, si avvale della presente relazione ai fini della validazione prevista dall'art. 7 della Deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF.

3. Documentazione e attività svolta

Ai fini dell'attività di validazione è stata acquisita ed esaminata la seguente documentazione:

- Piano Economico Finanziario 2026-2029, completo del Tool MTR-3 di cui all'Allegato 1 della Determinazione ARERA 1/DTAC/2025;
- relazione di accompagnamento al PEF, predisposta secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 2 della medesima determinazione;
- dichiarazione di veridicità resa dal Gestore affidatario secondo lo schema di cui all'Allegato 3 della Determinazione ARERA 1/DTAC/2025;
- dichiarazione di veridicità resa dal Comune, quale gestore in economia per le attività di propria competenza, secondo lo schema di cui all'Allegato 4 della Determinazione ARERA 1/DTAC/2025;

Ulteriore documentazione riferita al Gestore affidatario:

- PEF grezzo e relativa documentazione di accompagnamento;
- prospetto di ripartizione dei costi e dei ricavi attribuiti all'ambito tariffario, con evidenza delle relative componenti tariffarie;

- prospetti recanti i criteri e i driver utilizzati per l'allocazione dei costi e dei ricavi comuni tra gli ambiti gestiti;
- prospetti di dettaglio dei costi riferiti ai Comuni serviti e dei relativi criteri di ripartizione;
- prospetti di dettaglio dei cespiti e degli ammortamenti del Gestore affidatario, contenenti la classificazione regolatoria, l'anno di acquisizione o capitalizzazione, la descrizione del bene, il costo originario e gli ulteriori dati utilizzati ai fini della valorizzazione delle componenti di costo d'uso del capitale;

Ulteriore documentazione relativa al Comune, all'affidamento e al precedente periodo regolatorio:

- wchema contratto di servizio per la gestione dei rifiuti urbani , con disciplinare tecnico e allegati;
- documentazione contabile del Comune relativa ai costi di propria competenza, comprensiva di estrazioni contabili, prospetti di elaborazione e, ove disponibili, determinazioni di impegno o liquidazione;
- prospetti analitici di dettaglio forniti dal Comune/ETC a supporto delle componenti di costo riferite alle attività gestite in economia dal Comune, esaminati ai fini istruttori e posti a confronto, per quanto applicabile, con le fonti contabili obbligatorie dell'Ente;
- driver di allocazione dei costi sostenuti direttamente dal Comune per le attività gestite in economia;
- PEF del precedente periodo regolatorio, comprensivo dell'aggiornamento 2024-2025, acquisiti ai fini del confronto con la nuova predisposizione tariffaria 2026-2029.

L'attività istruttoria ai fini della validazione è stata condotta mediante esame della documentazione acquisita e interlocuzioni con i soggetti gestori, con particolare riferimento al perimetro gestionale, ai criteri di allocazione dei costi, ai raccordi con le fonti contabili, alle componenti tariffarie valorizzate nel PEF e agli ulteriori elementi rilevanti.

4. Verifiche ai fini della validazione

Le verifiche ai fini della validazione sono state svolte secondo i profili previsti dall'art. 30 del MTR-3, tenuto conto della documentazione acquisita.

In particolare, le verifiche hanno riguardato:

- la completezza documentale della predisposizione tariffaria;
- la coerenza, completezza e congruità degli elementi di costo riportati nel PEF;
- il rispetto della metodologia tariffaria MTR-3;
- il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Le risultanze delle verifiche sono riportate nei paragrafi che seguono.

4.1 Completezza documentale

È stata verificata la presenza degli atti essenziali costituenti la proposta tariffaria 2026-2029 e della documentazione di supporto acquisita nell'ambito dell'istruttoria.

All'esito della verifica preliminare, la documentazione acquisita risulta idonea a consentire lo svolgimento delle verifiche previste dal MTR-3, secondo un approccio documentale e di coerenza complessiva fondato sul Tool, sulla relazione di accompagnamento, sulle dichiarazioni di veridicità, sui prospetti di raccordo e sulla documentazione amministrativo-contabile acquisita.

4.2 Coerenza, completezza e congruità dei costi

La verifica di cui all'art. 30.1, lettera a), del MTR-3 è stata svolta con riferimento alla coerenza, completezza e congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili e alla documentazione prodotta dai soggetti gestori.

Le verifiche sono state svolte nei limiti dell'incarico, sulla base dei prospetti di raccordo, delle evidenze contabili acquisite e delle dichiarazioni di veridicità rese dai soggetti gestori, senza assumere natura di revisione contabile delle voci analitiche sottostanti al PEF.

Con riferimento al Gestore affidatario, sono stati esaminati il Conto economico 2024, i prospetti di supporto relativi alla riclassificazione delle voci contabili, al raccordo tra i dati contabili e le componenti valorizzate nel Tool MTR-3, alla ripartizione dei costi e dei ricavi attribuiti all'ambito tariffario, ai driver di allocazione dei costi comuni e, ove applicabile, dei ricavi, nonché alle poste rettificative e alla documentazione relativa ai cespiti.

Con riferimento al Comune, sono stati esaminati la documentazione contabile relativa ai costi delle attività gestite in economia, i prospetti analitici di dettaglio forniti a supporto delle relative componenti di costo, i driver di allocazione dei costi sostenuti direttamente dall'Ente, nonché la documentazione amministrativo-contabile acquisita, comprensiva di determine, contratti, estrazioni e prospetti contabili.

La verifica ha riguardato, inoltre, la riconducibilità delle componenti di costo alle fonti contabili obbligatorie dell'anno di riferimento, sulla base dei prospetti di raccordo e della documentazione acquisita, salvo le componenti per le quali il MTR-3 ammette espressamente il ricorso a valori previsionali.

È stata altresì verificata, sulla base dei prospetti prodotti e della relazione di accompagnamento, l'eventuale presenza e valorizzazione di componenti previsionali, conguagli, poste rettificative e componenti escluse dal riconoscimento tariffario; ove presenti, sono stati esaminati i relativi elementi di supporto, al fine di verificarne la ricostruibilità documentale e la coerenza con il Tool MTR-3.

Gli oneri relativi all'IVA indetraibile risultano esposti separatamente nel Tool MTR-3 tra la parte variabile e la parte fissa; tale impostazione risulta coerente con il regime di TARI tributo rappresentato nella relazione di accompagnamento.

È stata infine verificata la coerenza generale tra i dati riportati nel Tool MTR-3, la relazione di accompagnamento, le dichiarazioni di veridicità, i PEF grezzi e la documentazione trasmessa dai soggetti gestori.

All'esito delle verifiche svolte, nei limiti dell'attività istruttoria effettuata, non sono emerse incoerenze documentali o contabili tali da pregiudicare la ricostruibilità delle componenti di costo riportate nel PEF, ferma restando la verifica del rispetto della metodologia MTR-3 riportata nel paragrafo successivo.

4.3 Rispetto della metodologia MTR-3

La verifica di cui all'art. 30.1, lettera b), del MTR-3 è stata svolta con riferimento al rispetto della metodologia prevista dal metodo tariffario per la determinazione dei costi riconosciuti e delle entrate tariffarie di riferimento.

In tale ambito sono stati esaminati il perimetro regolato, le componenti tariffarie valorizzate nel Tool MTR-3, i parametri determinati dall'Ente territorialmente competente, il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, le componenti previsionali, i conguagli, le componenti a detrazione e l'applicazione di valori inferiori rispetto alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3.

Perimetro regolato e annualità di riferimento

Sulla base della documentazione acquisita, con particolare riferimento al Tool MTR-3, alla relazione di accompagnamento, non sono emersi elementi tali da evidenziare l'inclusione nel PEF di attività esterne al perimetro del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

Non risultano inoltre valorizzati oneri o ricavi riferiti ad attività di prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata.

La verifica ha altresì riguardato l'applicazione dei criteri relativi alle annualità contabili di riferimento previste dal MTR-3. In particolare, per la determinazione delle componenti relative al Gestore affidatario sono stati assunti i dati contabili dell'anno 2024 per l'annualità tariffaria 2026 e, per le annualità 2027-2029, in assenza di un preconsuntivo 2025, i dati risultanti dall'ultimo bilancio disponibile, secondo quanto rappresentato nella relazione di accompagnamento e recepito nel Tool MTR-3.

Non risultano avvicendamenti gestionali intervenuti nelle annualità rilevanti ai fini della predisposizione tariffaria 2026-2029 tali da richiedere l'applicazione delle specifiche modalità di valorizzazione delle componenti di costo previste dall'art. 4.6, lettere a) e b), della Determinazione ARERA 1/DTAC/2025.

Coefficiente di potenziamento del servizio

È stata verificata la valorizzazione del coefficiente di potenziamento del servizio K_a , determinato dall'Ente territorialmente competente in relazione agli eventuali obiettivi di consolidamento o miglioramento del servizio.

Nel caso esaminato, dal Tool MTR-3 risultano i seguenti valori:

- $K_a = 1,00\%$ per gli anni 2026 e 2027 e $7,00\%$ per gli anni 2028 e 2029;
- $CRI_a = 0,00\%$ per ciascuna annualità.

La componente $K_{com,a}$ del coefficiente K_a non risulta valorizzata, non ricorrendo i presupposti previsti per il relativo riconoscimento in relazione alle procedure competitive disciplinate dalla Deliberazione ARERA 596/2024/R/RIF.

Il coefficiente CRI_a , valorizzabile nell'ambito del coefficiente K_a per tenere conto di maggiori oneri connessi alla dinamica inflattiva del biennio 2022-2023, non risulta valorizzato.

La valorizzazione dei predetti parametri è stata verificata assumendo a riferimento le risultanze del Tool MTR-3 e tenendo conto degli elementi informativi contenuti nella relazione di accompagnamento e nella documentazione acquisita. Nel caso esaminato, la valorizzazione del coefficiente K_a risulta coerente con gli obiettivi di potenziamento del servizio rappresentati nella relazione di accompagnamento e recepiti nelle componenti previsionali COnew e COI. La mancata valorizzazione della componente $K_{com,a}$ e del coefficiente CRI_a risulta invece coerente con il mancato ricorrere dei rispettivi presupposti.

I predetti parametri sono stati inoltre considerati ai fini della verifica delle componenti previsionali e del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, esaminati nei successivi paragrafi della presente relazione.

Componenti previsionali e maggiori oneri specifici

Con riferimento alle componenti previsionali e ai maggiori oneri specifici, dal Tool MTR-3 e dalla relazione di accompagnamento risulta quanto segue:

- COnew: valorizzata per euro 30.000 in ciascuna annualità 2026 e 2027, per euro 20.000 in ciascuna annualità 2028 e 2029, relativa a costi previsionali connessi a target di potenziamento del servizio aventi natura sistematica;
- COI: valorizzata per euro 53.755 nell'anno 2027 ed euro 124.429 nell'anno 2028, relativa a costi previsionali connessi a interventi di potenziamento del servizio aventi natura non sistematica, relativi allo sviluppo dell'investimento della nuova piazzola della raccolta comunale;
- CTSA: non valorizzata, relativa a oneri variabili previsionali, non sistematici e aggiuntivi rispetto ai dati contabili di riferimento considerati ai fini della predisposizione tariffaria, connessi al trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani;
- CQ: non valorizzata, relativa a costi previsionali connessi alla qualità regolata;
- CO116: non valorizzata, relativa agli effetti delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 116/2020;
- COANT: non valorizzata, componente valorizzabile limitatamente agli anni 2026 e 2027, relativa ad anticipazioni per maggiori oneri riferiti a CRT, CRD e CSL connessi alla dinamica inflattiva del biennio 2022-2023.

La valorizzazione delle componenti COnew e COI risulta coerente con gli specifici interventi di potenziamento del servizio rappresentati nella relazione di accompagnamento e recepiti nel Tool MTR-3. Le restanti componenti non risultano valorizzate, non ricorrendo i relativi presupposti.

Parametri di competenza dell'Ente territorialmente competente

È stata verificata, sulla base del Tool MTR-3 e della relazione di accompagnamento, la valorizzazione dei parametri di competenza dell'Ente territorialmente competente, con particolare riferimento al fattore di sharing b_a , ai coefficienti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ e al coefficiente di recupero della produttività X_a .

In particolare, dal Tool MTR-3 risultano i seguenti valori:

- $b_a = 0,60$ nelle annualità 2026, 2027 e 2028, $b_a = 0,551$ nell'annualità 2029;

- $\gamma_{1,a} = 0,00$ in ciascuna annualità;
- $\gamma_{2,a} = -0,22$ in ciascuna annualità;
- $X_a = 0,10\%$ in ciascuna annualità.

Con riferimento al fattore di sharing, la valorizzazione di b_a risulta compresa nell'intervallo generale previsto dal MTR-3 e coerente con il sotto-intervallo applicabile in funzione dei valori attribuiti ai coefficienti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$.

La valorizzazione di $\gamma_{1,a}$ risulta coerente con una valutazione soddisfacente del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti.

La valorizzazione di $\gamma_{2,a}$ risulta coerente con la valutazione non soddisfacente del livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo. Nel caso esaminato non risulta infatti soddisfatta né la condizione ordinaria del macro-indicatore R1 non inferiore a 0,85, né la condizione alternativa prevista, in caso di R1 inferiore a tale soglia, dal secondo periodo dell'art. 3.3 del MTR-3, relativa al raggiungimento dell'obiettivo di miglioramento calcolato secondo i criteri RQTR.

Tenuto conto dei valori attribuiti a $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$, i valori del fattore di sharing b_a , pari a 0,60 nelle annualità 2026-2028 e a 0,551 nell'annualità 2029, risultano collocati nel sotto-intervallo di valorizzazione coerente con la matrice prevista dal MTR-3:

	$-0.2 < \gamma_{1,a} \leq 0$	$-0.4 \leq \gamma_{1,a} \leq -0.2$
$-0.15 < \gamma_{2,a} \leq 0$	$b_a \in [0.2, 0.4]$	$b_a \in (0.4, 0.55]$
$-0.3 \leq \gamma_{2,a} \leq -0.15$	$b_a \in (0.55, 0.7]$	$b_a \in (0.7, 0.9]$

Con riferimento al coefficiente di recupero della produttività X_a , il Tool MTR-3 evidenzia un costo unitario effettivo della gestione inferiore al Benchmark di riferimento per tutte le annualità 2026-2029.

I valori assunti da $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ determinano un coefficiente γ_a pari a -0,22, con conseguente valore di $1 + \gamma_a$ pari a 0,78 in ciascuna annualità. Tale valore colloca la gestione, ai fini della matrice MTR-3, nel livello avanzato di qualità ambientale delle prestazioni.

In tale quadro, il coefficiente di recupero della produttività X_a , come sopra esposto per ciascuna annualità, risulta coerente con il posizionamento della gestione nella matrice prevista dal MTR-3.

		$CU_{eff\ a-2} > Benchmark$	$CU_{eff\ a-2} \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO $(1 + \gamma_a) \leq 0.5$	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_{reg,a} \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_{reg,a} \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO $(1 + \gamma_a) > 0.5$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_{reg,a} \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_{reg,a} = 0,1\%$

La valorizzazione del coefficiente X_a risulta riferita alla sola componente $X_{reg,a}$. La componente X_{com} non risulta valorizzata, non ricorrendo i presupposti previsti per il relativo riconoscimento in relazione alle procedure competitive disciplinate dalla Deliberazione ARERA 596/2024/R/RIF.

Componenti a conguaglio

Con riferimento alle componenti a conguaglio, è stata verificata l'eventuale presenza di componenti variabili o fisse riferite ad annualità pregresse.

Nel caso esaminato, dal Tool MTR-3 risultano valorizzate le seguenti componenti di conguaglio, , riferita complessivamente ai soggetti gestori.

- R_{cwacc} , relativa al recupero della differenza connessa all'aggiornamento dei valori del WACC e dello SLIC:
 - o euro 3.631,00 per l'annualità 2026;
 - o euro 3.543,00 per l'annualità 2027
- RC_{Δ} , relativa al recupero della quota dei costi eccedenti il limite alla crescita delle entrate tariffarie formatasi nell'annualità 2027:
 - o euro 11.480,00 per l'annualità 2028

Non risultano valorizzate ulteriori componenti di recupero o conguaglio riferite a RC_{FATT} , RC_{RET} , $RCSMAL$, $RCCO116$, $RCCQ$, $RCCOnew$, $RCCOI$, $RCIMP$, $RCI25$, $RCI27$ e $RCHa$.

Costi d'uso del capitale e cespiti

Con riferimento ai costi d'uso del capitale, è stata verificata, nei limiti della documentazione acquisita, la coerenza generale dei dati relativi ai cespiti riportati nel Tool MTR-3.

La verifica è stata svolta mediante riscontri a campione tra il foglio $IN_Cespiti$ del Tool e la documentazione relativa ai cespiti e agli ammortamenti trasmessa dal Gestore affidatario, avuto riguardo, per quanto ricostruibile, alla categoria regolatoria, all'anno di acquisizione o capitalizzazione, al costo originario, al fondo ammortamento e ai criteri di imputazione all'ambito tariffario, anche mediante driver di riparto.

La documentazione acquisita è stata utilizzata quale supporto istruttorio ai fini della verifica di coerenza e ricostruibilità dei valori inseriti nel Tool, ferma restando la responsabilità del Gestore affidatario in ordine alla veridicità, completezza e riconducibilità dei dati alle fonti contabili obbligatorie.

Dalla documentazione esaminata non sono emersi elementi di incoerenza tali da pregiudicare la ricostruibilità delle componenti relative ai costi d'uso del capitale riportate nel PEF.

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

È stata verificata l'applicazione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie previsto dal MTR-3, secondo cui, per ciascuna annualità del periodo regolatorio, il totale delle entrate tariffarie di riferimento deve rispettare il rapporto:

$$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1} \leq (1 + \rho_a).$$

Ai fini dell'applicazione del limite, è stato verificato il valore ΣT_{2025} assunto dal Tool MTR-3 quale base di calcolo per il 2026, pari a euro 1.199.079,00, in coerenza con il PEF 2025 risultante dal Tool MTR-2 del precedente periodo regolatorio.

Ai fini della determinazione del limite, dal Tool MTR-3 risultano assunti i seguenti parametri:

- $rpi_a = 1,90\%$ per ciascuna annualità;
- $X_a = 0,10\%$ per ciascuna annualità;
- $K_a = 1,00\%$ per gli anni 2026 e 2027 e $7,00\%$ per gli anni 2028 e 2029.

Il coefficiente p_a complessivo, determinato secondo la formula $p_a = rpi_a - X_a + K_a$, risulta pari a $2,80\%$ per le annualità 2026 e 2027 e $8,80\%$ per le annualità 2028 e 2029.

Dal Tool MTR-3 risultano i seguenti valori alla voce ΣT_{max} , corrispondenti alle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite alla crescita annuale:

- anno 2026: euro 1.211.177,00;
- anno 2027: euro 1.245.090,00;
- anno 2028: euro 1.346.727,00;
- anno 2029: euro 1.391.075,00.

I predetti importi riflettono, per ciascuna annualità, l'applicazione dei valori inferiori ai sensi dell'art. 4.5 della Deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF. Per l'annualità 2027, la quota residua eccedente il limite, pari a euro 11.480, è stata rinviata e recuperata nell'annualità 2028.

Entrate tariffarie, applicazione di valori inferiori, rimodulazioni e componenti a detrazione

È stata verificata la determinazione delle entrate tariffarie risultanti dal Tool MTR-3, con riferimento all'applicazione di valori inferiori rispetto alle entrate determinate ai sensi del MTR-3, alla rimodulazione temporale delle quote eccedenti il limite alla crescita annuale e alle componenti a detrazione.

Le componenti di costo ammissibili non integralmente coperte per effetto dell'applicazione di valori inferiori ai sensi dell'art. 4.5 della Deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF risultano così determinate:

- anno 2026: euro 58.022,00 interamente riferite al Gestore ;
- anno 2027: euro 50.936,00 interamente riferite al Gestore;
- anno 2028: euro 20.000,00 interamente riferite al Gestore ;
- anno 2029: euro 15.000,00 interamente riferite al Gestore.

Con comunicazione del 22 luglio 2026, l'Ente territorialmente competente ha rappresentato l'esito delle valutazioni effettuate, dando evidenza della rideterminazione in diminuzione delle componenti riconosciute sulla base dei dati disponibili e delle verifiche svolte in applicazione dei criteri del MTR-3.

La rideterminazione è stata operata distinguendo le componenti interessate tra quota variabile e quota fissa, come risultante dalla documentazione acquisita.

A seguito dell'applicazione dei valori inferiori residuano quote eccedenti il limite alla crescita annuale da rinviare alle annualità successive per l'annualità 2027, per la quale risulta pertanto, applicate rimodulazioni temporali delle entrate tariffarie ai sensi dell'art. 4.3 del MTR-3.

Nel Tool MTR-3 risultano inoltre considerate componenti a detrazione ai sensi del comma 4.5 della Determinazione ARERA 1/DTAC/2025, interamente riferite alla parte fissa, per complessivi euro 7.544,00 per l'annualità 2026, e euro 6.725,00 per ciascuna annualità del periodo 2027-2029.

Le predette detrazioni risultano recepite nel Tool MTR-3 ai fini della determinazione delle entrate tariffarie finali del periodo regolatorio.

Conclusione della verifica metodologica

All'esito delle verifiche svolte, non sono emersi elementi ostativi in ordine al rispetto generale della metodologia MTR-3 per la determinazione dei costi riconosciuti e delle entrate tariffarie di riferimento, ferma restando la verifica dell'equilibrio economico-finanziario della gestione riportata nel paragrafo successivo.

4.4 Equilibrio economico-finanziario della gestione

La verifica dell'equilibrio economico-finanziario della gestione è stata svolta ai sensi dell'art. 30.2 del MTR-3, sulla base degli elementi conoscitivi disponibili, del Tool MTR-3, della relazione di accompagnamento, della documentazione acquisita e delle verifiche illustrate nei paragrafi precedenti.

In particolare, è stata considerata anche la scelta dell'Ente territorialmente competente di applicare valori inferiori rispetto alle entrate tariffarie massime determinate ai sensi del MTR-3, come risultante dal Tool e dalla documentazione istruttoria acquisita.

Sulla base della documentazione esaminata e delle risultanze dell'istruttoria, non sono emersi specifici profili tali da far ritenere pregiudicato l'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Resta ferma la necessità che l'Ente territorialmente competente continui a monitorare, nel corso del periodo regolatorio 2026-2029, l'evoluzione dei costi, dei ricavi, delle condizioni di svolgimento del servizio e degli effetti delle scelte tariffarie adottate, anche con riferimento alle componenti di costo non integralmente riconosciute.

Qualora, nel corso del periodo regolatorio, dovessero emergere circostanze straordinarie tali da pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario della gestione o il raggiungimento degli obiettivi indicati nel PEF, l'Ente territorialmente competente potrà valutare, con procedura partecipata dal Gestore affidatario, la presentazione all'Autorità di una motivata revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria, ai sensi dell'art. 7.10 della Deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF e nel rispetto delle tempistiche e delle condizioni di esclusione previste dall'art. 30.5 del MTR-3.

5. Conclusioni

Sulla base della documentazione ricevuta, delle informazioni acquisite e delle verifiche svolte, non sono emersi elementi ostativi in ordine alla completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni riportati nel Piano Economico Finanziario 2026-2029, né in ordine al rispetto della

metodologia prevista dal Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 (MTR-3).

In esito alle verifiche svolte, lo scrivente esprime un giudizio positivo ai fini della validazione del Piano Economico Finanziario 2026-2029, che espone i seguenti valori delle entrate tariffarie di riferimento, arrotondati all'unità di euro:

- anno 2026: euro 1.211.177,00;
- anno 2027: euro 1.245.090,00;
- anno 2028: euro 1.346.727,00;
- anno 2029: euro 1.391.075,00.

I predetti importi sono assunti sulla base dei valori risultanti dal Tool MTR-3, foglio PEF, alla voce "Ta = TVa + TFa dopo distribuzione delta ($\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$)", e sono esposti al lordo delle componenti a detrazione considerate ai fini della determinazione delle entrate tariffarie finali.

La presente relazione viene trasmessa all'Ente territorialmente competente per gli adempimenti di propria competenza previsti dalla disciplina ARERA applicabile.

Dalmine, 22 luglio 2026

Il professionista incaricato

Dott. Fabio Montevecchio

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e sostituisce il
documento cartaceo e la firma autografa



Firmato digitalmente da:
MONTEVECCHIO FABIO
Firmato il 22/07/2026 18:43
Seriale Certificato: 4112650
Valido dal 20/12/2024 al 20/12/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Proposta n.32 del 14/07/2026

Oggetto: ART. 1, c. 683, L. 147/2013 e Deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif (MTR-3): APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI (PEF) PER IL PERIODO 2026-2029.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto, nella sua qualità di responsabile dell'AREA ECONOMICO - FINANZIARIA, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del TUEL, approvato con D.Lgs. 267/2000, e dell'art. 5 Regolamento per la disciplina dei controlli interni, esprime parere:

Favorevole

in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Data: 24/07/2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO - FINANZIARIA
CHIARA LALUMERA
(Firmato Digitalmente)

Proposta n.32 del 14/07/2026

Oggetto: ART. 1, c. 683, L. 147/2013 e Deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif (MTR-3): APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI (PEF) PER IL PERIODO 2026-2029.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto, nella sua qualità di responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del TUEL, approvato con D.Lgs. 267/2000, e dell'art. 6 Regolamento per la disciplina dei controlli interni, esprime parere:

Favorevole

in ordine alla regolarità contabile della spesa prevista dalla proposta di deliberazione di cui all'oggetto in quanto la proposta comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Cologno al Serio, 24/07/2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
CHIARA LALUMERA
(Firmato Digitalmente)



COMUNE DI COLOGNO AL SERIO

Provincia di Bergamo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che il presente atto avente oggetto: ART. 1, c. 683, L. 147/2013 e Deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif (MTR-3): APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI (PEF) PER IL PERIODO 2026-2029. è stato pubblicato all'albo pretorio al numero 784 il giorno 06/08/2026 e vi rimarrà fino al 21/08/2026.

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa ALESSANDRA OMBONI

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

ADRIANO FRATELLI

06.08.2026 14:20:50 UTC